



**relazioni
e bilancio
2013**

**assemblea
dei soci**

18.05.2014

relazioni e bilancio 2013

certificazioni



socio fondatore



- 5 Settori lavorativi della Cooperativa
- 7 Organi sociali
- 9 Responsabili e referenti
- 10 I nostri partners

- 13 **Relazione sulla gestione – 2013**
- 20 Eventi più significativi dell'Esercizio 2013
- 26 Considerazioni sull'Esercizio 2013
- 30 Breve analisi per settori
- 44 Considerazioni sintetiche dell'Esercizio 2013

- 51 **Bilancio d'esercizio – 2013**

- 59 **Informazioni finanziarie, economiche
e patrimoniali – 2013**

- 84 **Nota integrativa – 2013**

- 135 **Relazione del Collegio Sindacale – 2013**

- 141 **Relazione Società di Revisione – 2013**







Settori cooperativa tipo A

- **Calicantus** centro terapia occupazionale (Cto)
- **Comunità “Fabio Abbondanza” (Csrr)** centro socio-riabilitativo residenziale per disabili
- **Centro residenziale “Renzo Navacchia”**



Settori cooperativa tipo B

- Centro di preinserimento lavorativo (Cpl)
- Servizi alle imprese
- Servizi di portierato e front-office

Settori di supporto

- Coordinamento sociale



Settori cooperativa tipo B

- Litografia
- **Manolibera** produzione carta fatta a mano



Settori cooperativa tipo B

- **Pulizie industriali e civili**
- **Pulizia e sorveglianza** scuole materne e scuole elementari
- **Servizi ambientali** manutenzione cassonetti e verde pubblico o privato, gestione isole ecologiche, svuotamento cestini, pulizia strade e marciapiedi, raccolta differenziata, disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, facchinaggio e trasloco
- **Servizi cimiteriali** gestione nuovo cimitero di Tipano e forno crematorio, pulizia, manutenzione e verde cimitero urbano e cimiteri rurali
- **Vendita piante e fiori** negozio presso il cimitero urbano di Cesena





Cils — Organi sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente

— Galassi Giuliano

Vice Presidente

— Zani Emanuela

Consiglieri

— Andreucci Giorgio

— Biguzzi Mara

— Biondi Carlo

— Butteri Daniele

— Ceccaroni Davide

— Collareta Margherita

— D'Altri Silvia

— Manuzzi Giorgio

— Maroni Annalia

— Mondardini Luigi

— Montanari Maria Cristina

— Settanni Domenico

— Sozzi Ezio

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Presidente

— Zanfini Andrea

— Caporali Silvia

— Casadei Lisa

Sindaci Supplenti

— Pieri Mario

— Pieri Riccardo

Invitati

Permanenti

— Balzani Clara

— Calvaresi Ettore

— Casci Claudia

— Collinucci Giuliano

— Daltri Giancarlo

— Evangelisti Sauro

— Fantini Dante

— Flavio De Rosa

— Gatto Valerio

— Giorgi Sara

— Gosti Gabriele

— Imolesi Giuseppe

— Modigliani Matteo

— Sacchetti Cesare



Cils — Responsabili e referenti

Direttore

— Fabbri Lorena

Responsabile amministrativo e ufficio personale

— Natali Lorenzo

Controllo di gestione

— Monti Monia

Responsabile sistemi integrati, Delegato per la sicurezza

— Caldano Simone

Responsabile appalti

— Calvaresi Ettore

Pulizie

— Kobau Achille

Litografia

— Mazzotti Massimo

Servizi ambientali

— Magnani Dante

Servizi cimiteriali

— Butteri Daniele

Servizi alle imprese e Calicantus, centro terapia occupazionale (Cto)

— Fabbri Lorena

Comunità

“Fabio Abbondanza”

— Bartoletti MariaGrazia

Centro residenziale

“Renzo Navacchia”

— Marco Moretti

Coordinamento sociale

— Bonavolontà Giuseppina

— Giorgi Sara

— Iuorio Stefania

— Spazzoli Barbara

Tecnico pedagoga addetto alla formazione ed alla supervisione

— Spoto Francesco



Associazioni fondatrici

- **Anffas Onlus** di Cesena
- **Anmic** Forlì-Cesena
- **Enaip** Forlì-Cesena

Principali partners

- **Adamo Bettini Sas**
- **Aertecnica Spa**
- **Agenzia viaggi Manuzzi**
- **Alimos Alimenta**
la salute Soc. Coop.
- **Apofruit Soc. Coop.**
- **Ascom Servizi Srl**
Forlì-Cesena
- **Asp** distretto
Cesena Valle Savio
- **Ass. Calcio Cesena Spa**
- **Azienda Usl** Cesena
- **B&G Ecolyne Com Srl**
- **Banca di Cesena**
credito cooperativo
- **Banca Romagna**
Cooperativa
- **CcC. Costruzione**
Cimitero Cesena
- **C.S.R. Consorzio**
Sociale Romagnolo
- **Cad Soc. Coop.**
Sociale Onlus
- **Casa per Anziani Maria**
Fantini della Fondazione
Maria Fantini Onlus
- **Cassa di Risparmio**
di Cesena Spa
- **Cesenatico Servizi Srl**
- **Cna Servizi** Forlì-Cesena
- **Cns Consorzio**
Nazionale Servizi
- **Comune di Bertinoro**
- **Comune di Borghi**
- **Comune di Cesena**
- **Comune di Gatteo**
- **Comune di Longiano**
- **Comune**
di Mercato Saraceno

- **Comune**
di Roncofreddo
- **Comune di Sarsina**
- **Conad** Commercianti
Indipendenti Associati
Soc. Coop.
- **Conad** Ponte
Abbadesse
- **Confcooperative**
Forlì-Cesena
- **Confederazione**
Italiana Agricoltori
Provincia Forlì-Cesena
- **Confesercenti** Forlivese
- **Cons. Coop Consorzio**
- **Consorzio Agrario**
Interprovinciale Fo-Ce-Rn
- **Consorzio Azienda**
Trasporti Atr Agenzia
per la mobilità, Avm
- **Coop Sociale Ccils**
- **Coop Sociale Il Cigno**
- **Coop Sociale Il**
Mandorlo
- **Coop Sociale L'Alveare**
- **Cooperativa**
Agricola Cesenate
- **Direzioni didattiche**
II°, IV°, V° circolo
- **Dussmann service Srl**
- **E così Srl**
- **Ecoidea Srl**
- **Ecologia soluzione**
ambiente Spa
- **Effegibi Srl**
- **Ercom** Eraclea
- **F.lli Magnani**
Concessionaria Opel
- **Fondazione Cassa**
di Risparmio di Cesena
- **Fondazione Opera**
Don Baronio
- **Formula Ambiente**
Cons. Coop.
- **Formula Servizi**
Soc. Coop.
- **Gesturist**

- **Cesenatico Spa**
- **Ghigi** industria
alimentare
- **Gruppo Amadori**
- **Hera** Forlì-Cesena
- **Hi-technology**
Solar Energy
- **Impresa edile Sacchetti**
- **Istituto statale**
G. Garibaldi Cesena
- **Istituto statale**
L. Da Vinci Cesena
- **Istituto tecnico**
comm.le R. Serra Cesena
- **Legacoop** Forlì-Cesena
- **Manutencoop Facility**
Management Spa
- **Mareco Luce Srl**
- **Opera Don Dino Onlus**
- **Orogel Spa consortile**
- **Otosan**
- **Premiato Stabilimento**
Tipografico dei Comuni
Soc. Coop.
- **Provincia**
di Forlì-Cesena
- **Pubblisole** Teleromagna
- **Righi Elettroservizi**
- **Romagna Plastic Srl**
- **Ser.in.ar** Forlì-Cesena
- **Sistem Pneus Group**
- **Soilmec Spa**
Gruppo Trevi
- **Solotipico** Prodotti
Enogastronomici
- **Suba Sementi Srl**
- **Technè** Società
Consortile per Azione
- **Uisp** Comitato
Provinciale Forlì-Cesena
- **Uniflotte Srl**
- **Università degli**
Studi di Bologna
Polo Scientifico
didattico di Cesena
- **Uu.ss.II**
Area Vasta Romagna







**relazione
sulla gestione**

Signori Soci, Signori Lavoratori, Autorità,
a nome del Consiglio di Amministrazione porgo a tutti il più cordiale benvenuto ed un sentito ringraziamento per la vostra partecipazione all'assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2013.

1974-2014 - 40° anniversario della fondazione della cooperativa

Quaranta anni fa, il 7 Giugno 1974 l'Anffas, l'Enaip e l'Anmic decisero di lanciare una sfida, quasi al limite dell'utopia, per trovare risposte concrete e adeguate al diritto delle persone con disabilità, prevalentemente psichiche, ad essere inserite in un lavoro adeguato, stabile e remunerato. In quegli anni le persone con disabilità, dopo la scuola dell'obbligo, erano emarginate dalla società e totalmente a carico delle famiglie.

Per comprendere la lungimiranza di quella sfida è necessario ricordare che a Cesena, nel 1974, le persone con disabilità non avevano diritto di cittadinanza ed erano segregate in un'aula "speciale" nello scantinato della scuola Fiorita, frequentata al piano terra dai bambini "normodotati".

Luigi Degli Angeli, per molti anni presidente della Cils, affermava spesso che una famiglia con un figlio disabile era destinata a diventare una famiglia disabile: disabile relativamente al farsi carico della complessità dei problemi del figlio; disabile di fronte alla solitudine ed alla paura di non riuscire a farcela; disabile riguardo gli interrogativi angoscianti sul "dopo di noi"; disabile per sentirsi impotente di fronte ai diritti di cittadinanza negati; disabile per la rassegnazione di fronte ad una vita caratterizzata da molti sacrifici e con rarissimi momenti di svago o di sollievo; disabile per non avere sempre energie adeguate ai bisogni degli altri figli.

Ma nel 1974, a Cesena, alcune associazioni ebbero il coraggio di sognare l'impossibile! Infatti, l'esperienza di impresa della Cils è frutto dell'impegno di tante persone che hanno lottato per costruire una società più giusta, rispettosa dei diritti e della dignità della vita, senza mai rassegnarsi di fronte all'indifferenza della società e al diritto negato della piena integrazione dei loro figli nella società e nel lavoro.

Ritornando a quel lontano 1974, ci piace pensare che i fondatori della cooperativa fossero animati dagli stessi ideali del profeta della lotta non violenta per i diritti civili, Martin Luther King, ucciso il 4 Aprile 1968:

*"Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate;
ma lo diventerete se non farete nulla per cambiarla..."*

*"I sogni non sempre si realizzano:
non perché sono troppo grandi o impossibili,
ma perché noi smettiamo di crederci..."*

*"La vigliaccheria chiede: è sicuro?
L'opportunità chiede: è conveniente?
La vana gloria chiede: è popolare?
Ma la coscienza chiede: è giusto?
Prima o poi arriva l'ora in cui bisogna prendere una posizione
che non è né sicura, né conveniente, né popolare;
ma bisogna prenderla perché è giusta."*

I fondatori della cooperativa non si sono rassegnati di fronte all'ingiustizia dell'emarginazione delle persone con disabilità e non sono rimasti in silenzio. Hanno creduto in un sogno impossibile per i propri figli, e non hanno smesso di crederci, nonostante la mancanza di leggi adeguate (la L.381 sulle cooperative sociali è del 1991) e la prevalente cultura dell'assistenzialismo e dell'indifferenza.

Avrebbero potuto accontentarsi di progettare un centro diurno od un laboratorio protetto, senza dubbio iniziative più sicure e convenienti, dal momento che si sarebbe potuto contare sul sostegno economico degli Enti Pubblici.

Ma la loro coscienza di genitori e di cittadini li ha portati a scegliere la risposta più giusta: il diritto di ogni persona, qualunque siano le sue autonomie, a guadagnarsi da vivere con il proprio lavoro in un'impresa integrata, nella quale prevalessero i principi della solidarietà, rispetto a quelli puramente economici del profitto.

In quegli anni non era previsto alcun cumulo fra pensione di invalidità e reddito da lavoro. L'Anffas e l'Enaip hanno rischiato l'impopolarità nell'opera di sensibilizzazione di molti genitori, che rifiutavano l'inserimento lavorativo dei figli perché causava automaticamente la perdita della pensione.

I risultati economici ed occupazionali conseguiti in quarant'anni di attività di impresa sociale sono strettamente conseguenti a quella scelta originale, perseguita con determinazione dalle Associazioni che hanno fondato la cooperativa: scelta che non era né sicura, né conveniente, né popolare, ma che era giusta!

Quella scelta giusta fu immediatamente condivisa dalle Amministrazioni Comunale e Provinciale e dall'Azienda Sanitaria Locale, che sostennero lo start up della Cils con i primi apalti di servizi.

Quel sogno impossibile oggi è diventato realtà, anche grazie ai tanti amministratori che si sono succeduti negli anni e che si sono impegnati nel difficile equilibrio fra la rigorosa fedeltà al perseguimento degli scopi sociali e l'esigenza di far quadrare i bilanci esclusivamente con la propria attività di impresa, senza alcun contributo economico da parte degli Enti Pubblici.

Oggi la cooperativa Cils è un patrimonio di valori e di solidarietà che appartiene a tutti i cittadini di Cesena. Questo patrimonio, che ha migliorato la coesione sociale e la qualità della vita nella nostra città, è stato reso possibile grazie a diversi protagonisti:

- innanzitutto le persone con disabilità, che hanno contrastato l'assistenzialismo di Stato, diventando protagoniste della storia del welfare nella nostra città e della diffusione della cultura dell'integrazione;
- i lavoratori di sostegno, quotidianamente impegnati nell'affiancamento dei colleghi disabili e nel garantire qualità ed efficienza del lavoro;
- gli amministratori ed i sindaci revisori, che in questi quarant'anni hanno dedicato tempo ed energie senza alcun compenso economico. Anche sotto questo aspetto la Cils ha percorso i tempi in tema di volontariato, dal momento che la L. 266 è del 1991. Una cooperativa sociale amministrata da volontari è una caratteristica specifica della Cils: caratteristica che oggi può rappresentare un grosso limite data la dimensione della cooperativa, ma che è senza dubbio una risorsa;
- gli Enti Pubblici e le molte aziende private, indicate nell'elenco dei partner, che dal 1974 ad oggi hanno sostenuto i diversi settori della cooperativa con l'affidamento di commesse di lavoro;
- i cittadini di Cesena, dapprima quasi stupiti nello scoprire che la disabilità non era una negazione umana e non era strettamente connessa ad incapacità lavorativa; poi sempre più

incuriositi ed accoglienti verso i “nostri ragazzi”, anche grazie alla capacità di questi ultimi di diffondere serenità e umanità verso chi li avvicina.

Nell’occasione del 40° della fondazione vogliamo rivolgere un caloroso ringraziamento all’Anffas, all’Enaip e all’Anmic per la scelta giusta e lungimirante di aver voluto costituire un’impresa integrata per valorizzare le autonomie lavorative di tutti: “Tutti diversi ma uguali”, come è riportato nel nuovo logo istituzionale della cooperativa!

Un saluto riconoscente va agli amministratori che non sono oggi qui con noi a celebrare questo anniversario. Innanzitutto ricordiamo Fabio Abbondanza, primo presidente della cooperativa, alla cui memoria è stata dedicata la Comunità Residenziale Socio Riabilitativa per disabili orfani di Sant’Egidio, della quale ricorre quest’anno il 25° anniversario dell’inaugurazione. La comunità, che accoglie in maniera definitiva undici ospiti, offre una risposta di qualità a persone disabili orfane e l’opportunità di trovare, in un ambiente familiare, le risposte personalizzate ed adeguate ai loro primari bisogni affettivi e relazionali.

Fabio è stato un uomo di grande levatura morale. Ha profuso il suo impegno sociale fino a dare la vita per la realizzazione del sogno della piena integrazione delle persone disabili nel lavoro. Morì, infatti, il 20 Gennaio 1976, durante un’assemblea nella sede del Quartiere di Case Finali, quando, sfidando il cuore già colpito da un infarto nei mesi precedenti, con orgoglio stava illustrando gli scopi sociali della Cils, fondata da poco più di un anno.

Vogliamo rivolgere un pensiero riconoscente anche ad altre persone che ci hanno lasciato e che hanno contribuito a fare grande la Cils: i consiglieri di amministrazione Franco Babini, Giorgio Bettini, Oliviero Sacchetti, Renzo Navacchia, Roberto Ragazzini, William Matassoni, Luigi Bravaccini, Roberto Ronconi e il sindaco revisore Gino Spada.

Infine ricordiamo alcune carissime persone della grande famiglia della Cils: il socio lavoratore Adelio Camagni deceduto nel febbraio 2014, che ha ricoperto diverse mansioni nella cooperativa, fra le quali quella di responsabile del settore parcheggi e due ospiti del Centro Residenziale Renzo Navacchia deceduti nel 2013: Gabriele e Maurizia.

Per quanti lavorano da pochi anni in cooperativa riteniamo opportuno ricordare sinteticamente i primi difficili passi della sua storia.

Nel 1975 si avviarono i primi settori lavorativi con la gestione del parcheggio dell’Ospedale e con l’acquisto di una legatoria, che comportò una spesa di circa trenta milioni, ottenuta con garanzie bancarie date personalmente dagli amministratori.

I primi anni furono caratterizzati da gravi difficoltà economiche, derivanti dalla mancanza di una legislazione adeguata, dalla decisione di non aver voluto ricorrere a contributi pubblici per la gestione della cooperativa e dalla scelta, non del tutto oculata, di avviare la legatoria, che si rivelò ben presto un’attività non competitiva sul mercato. Per non rischiare il fallimento economico si decise di chiudere l’attività di legatoria e di avviare una tipografia.

L’Amministrazione Comunale si rese disponibile a cedere la gestione di alcuni parcheggi a pagamento in centro e, successivamente, furono avviati il settore delle pulizie e della manutenzione del verde. Nel tentativo di trovare lavori congeniali ai disabili sono stati fatti anche errori imprenditoriali, come ad esempio l’avvio di una calzoleria, di una stireria industriale e di un servizio di custodia di biciclette. Tali iniziative sono state chiuse dopo pochi anni di attività a causa delle gestioni economiche in passivo.

Gli ostacoli incontrati non riuscirono, comunque, a spegnere l’entusiasmo degli amministratori, che continuarono ad impegnarsi con tenacia affinché l’utopia dell’integrazione al lavoro dei disabili potesse diventare realtà.

Per apprezzare quali e quanti frutti sono germogliati grazie a quella scelta giusta dei fondatori, ricordiamo i seguenti dati sintetici:

- al 31/12/1976 il bilancio della cooperativa, che aveva 21 dipendenti, 5 dei quali disabili, registrò un fatturato di 60.535.000 di lire, con una perdita di 1.148.000 di lire;
- al 31/12/2013 la Cils ha conseguito, come vedremo in dettaglio più avanti, un valore della produzione pari a € 10.926.522,65, con 419 lavoratori occupati, dei quali 88 invalidi civili e 81 persone con disabilità.

Il Consiglio di Amministrazione auspica che la ricorrenza del 40° di fondazione non si limiti ad un momento celebrativo, ma sia, soprattutto, un'occasione di riconferma degli scopi sociali, di rilancio della cooperativa e di un maggior coinvolgimento dei lavoratori, al fine di individuare strategie tese a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi.

Il ricordo delle origini e delle persone che hanno fondato la cooperativa, deve essere un'occasione per tutti, amministratori, soci e lavoratori, per crescere nell'appartenenza, nella condivisione degli scopi sociali e nel sentirsi protagonisti di una realtà che, anche in futuro, possa dare risposte concrete al bisogno di integrazione al lavoro delle persone con disabilità.

Questo appello a sentirsi protagonisti dei risultati conseguiti dalla Cils in quarant'anni di attività è tanto più attuale in un momento di lieve flessione dei risultati economici della cooperativa e di preoccupazione di fronte alle sfide che ci attendono nei prossimi anni.

In occasione del 40° di fondazione vogliamo rivolgere un caloroso saluto ad alcuni lavoratori con disabilità che hanno raggiunto tappe importanti in cooperativa: Brigliadori Sante e Battistini Vittorio che sono stati assunti 30 anni fa e Cicalini Stefania, Pirini Casadei Ivan, Magnani Marco e Zoffoli Raniero che lavorano in cooperativa da 25 anni.

Infine rivolgiamo un riconoscente saluto ai lavoratori di sostegno Brigliadori Mara, Righi Elda, che sono andate in pensione nel 2013 e Balzani Clara che lo ha fatto nel Gennaio 2014.

Nuove sfide per la cooperazione sociale

Da tempo si sta profilando un grave situazione di criticità per la cooperazione sociale di inserimento lavorativo, con particolare riferimento alla difficoltà di acquisire appalti di servizi da parte degli Enti Pubblici. Ci riferiamo, in particolare, alla prassi sempre più seguita da questi ultimi di ricorrere alla Consip a livello nazionale e Intercenter E.R. a livello regionale per l'affidamento di servizi, superando quanto previsto dalla L.381, riguardo alla possibilità di poter stipulare convenzioni o di bandire appalti riservati per le cooperative sociali.

Inoltre la cooperazione sociale, per fornitura di beni e/o servizi con importi sotto soglia comunitaria, si è trovata a fare i conti con il Mepa (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione), gestito da Consip Srl società del Ministero dell'Economia. Al riguardo è da segnalare una recente comunicazione da parte della Direzione Acquisti PA della Consip sulla possibilità per le stazioni appaltanti pubbliche di derogare rispetto al Mepa per contratti con le cooperative sociali di tipo b), in risposta ad un quesito di Legacoop.

"In risposta alla sua nota e dopo consultazione con la nostra Area legale, nel segnalare che Consip non può fornire interpretazioni di carattere legislativo non rientrando questa attività tra i compiti istituzionalmente affidatigli, si precisa, con riferimento alle cooperative sociali di Tipo B, ed alla luce della Determina 1 agosto 2012, n.3 dell'Avcp, che le amministrazioni legittimate che intendano concludere contratti con le predette cooperative, potranno derogare

alla normativa vigente in materia di acquisti tramite il Mepa laddove ricorrano le condizioni previste dalla Legge n. 381/1991.”

Il rischio è che venga enfatizzato solo il costo economico di un servizio e che sia snaturata la realtà della cooperazione sociale, a scapito della sua missione di integrazione lavorativa di persone con autonomie molto limitate, finalizzata alla costruzione del bene comune.

Dietro logiche di puro risparmio economico e di rimozione di sacche di inefficienza o di spreco di risorse pubbliche, senza dubbio condivisibili, c'è il rischio reale di snaturare gli scopi sociali della cooperazione di tipo b), privilegiando, in una logica di globalizzazione, grandi imprese o cooperative di servizi.

Nel corso del 2013 diversi esempi di questa prassi hanno direttamente interessato la Cils. Ci riferiamo, ad esempio, all'appalto delle pulizie del Comune di Cesena, all'aggiudicazione dei servizi della Nuova Malatestiana, al servizio di pulizia e sorveglianza delle scuole ed al prossimo appalto su Area Vasta che comprende diversi servizi, fra i quali le pulizie dell'Ospedale Bufalini.

Gli appalti su Area Vasta possono determinare nuovi rischi per la cooperazione sociale. Infatti sia per l'ambito territoriale, sia per il valore economico dei servizi oggetto di appalto, la cooperazione sociale è di fatto esclusa dal partecipare ad associazioni temporanee di imprese e deve accontentarsi di eventuali subappalti, senza avere la possibilità di essere un interlocutore diretto nell'affidamento dei servizi e con l'aggravante della riduzione dei corrispettivi economici, dal momento che il sub appalto prevede una quota da riconoscere all'impresa aggiudicataria.

Queste nuove sfide rischiano di mettere in crisi la cooperazione sociale, sia riguardo la sua missione di inserire al lavoro persone con scarse autonomie lavorative, sia riguardo la possibilità di far pesare il proprio ruolo politico e sociale nel territorio in cui opera.

Si ha, inoltre, la sensazione che, quando si affrontano queste problematiche e si chiedono garanzie per il futuro della cooperazione sociale, si innescano immediatamente reazioni negative, non solo da parte delle imprese profit, ma anche da parte delle grandi cooperative di servizi.

Per dare una risposta a queste preoccupanti situazioni di criticità e a queste nuove sfide che possono mettere in discussione la sopravvivenza della cooperazione sociale, rivolgiamo un appello all'Amministrazione Comunale, all'Azienda Sanitaria Locale, alle Centrali Cooperative e alle Organizzazioni Sindacali, affinché si trovi, con urgenza, un ambito permanente di confronto e di proposte per continuare a dare speranza al diritto al lavoro delle persone con disabilità.

La cooperativa Cils, grazie alla sua esperienza quarantennale, è disposta a dare il proprio contributo con la massima collaborazione ed apertura, senza alcuna intenzione di prevaricazione su altre esperienze e, nello stesso tempo, senza dover essere accusata di arroganza imprenditoriale quando cerca di riaffermare e di tutelare il proprio ruolo di impresa sociale.

Verso una sussidiarietà circolare

Per evitare che le politiche di spending review non distruggano i risultati faticosamente

conseguiti in tema di welfare e di sostegno alle persone più difficilmente inseribili al lavoro, è necessaria la massima collaborazione tra tutte le istituzioni, le parti sociali e le imprese profit al fine di mettere in campo un nuovo patto sociale, oggi imprescindibile in un momento di crisi economica. Per continuare a dare risposte ai bisogni primari dei cittadini e per la costruzione del bene comune, è urgente attuare la proposta del prof. Stefano Zamagni per “una sussidiarietà circolare, nella quale le tre sfere della società (pubblica amministrazione, imprese profit e privato sociale) devono interagire fra loro, sia nella fase di progettazione o di programmazione, sia nel momento della fornitura dei servizi, per un comune progetto della coesione sociale e del miglioramento della qualità della vita, veri motori dello sviluppo.” Pubblica Amministrazione, imprese ed economia civile devono ragionare su una nuova idea di responsabilità collettiva, superando la responsabilità sociale di impresa, per coniugare insieme libertà, uguaglianza, sviluppo economico e giustizia sociale.

Infine, nonostante la crisi economica, è necessario rafforzare il rapporto con le Amministrazioni Pubbliche, che non vanno più considerate solo soggetti appaltanti, ma interlocutori con cui stringere alleanze e condividere percorsi per attuare politiche innovative di welfare.

Come esempio pratico di sussidiarietà circolare si può ricordare l’esperienza dell’attuazione dell’art.22 della L. R.17/2005 (c.d. Legge Bastico), che tramite convenzioni, stipulate fra Amministrazione Provinciale, imprese profit e cooperative sociali, ha reso possibile l’inserimento di diverse persone con disabilità. In sintesi la legge Bastico consente alle imprese profit di assolvere parzialmente all’obbligo di assunzione di invalidi, previsto dalla L.68, attraverso l’affidamento di servizi a cooperative sociali. Grazie a questa legge la collaborazione tra aziende del territorio da un lato quali: Cassa di Risparmio di Cesena, la Cna Forli-Cesena, Effeigibi Srl, concessionaria Opel Magnani e Soilmec gruppo Trevi e Cils e Provincia di Forli-Cesena dall’altro, ha reso possibile l’inserimento lavorativo di 10 persone con disabilità



Eventi più significativi dell'Esercizio 2013

Ecoidea Srl

Come annunciato l'anno scorso la cooperativa ha acquisito il 50% del capitale sociale di Ecoidea Srl.

L'attività di Ecoidea, inaugurata il 30 Novembre 2013, consiste nel reperimento di rifiuti plastici, altrimenti destinati alla discarica o agli inceneritori, nella loro lavorazione, nella selezione e vendita del prodotto finito come materie prime secondarie, utilizzabili dalle imprese che producono manufatti di plastica.

La rilevanza dell'investimento, approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione, è giustificata sia dalla necessità di avviare iniziative imprenditoriali proprie, slegate dalle commesse pubbliche sempre più ridotte, sia per avere nuove possibilità di inserimento di persone disabili. L'attività per i primi tre mesi è consistita soprattutto nel collaudo dell'impianto, nell'approntamento degli algoritmi necessari per riconoscere e selezionare i diversi materiali e nella formazione del personale. In questo momento sta partendo l'attività vera e propria. Attualmente Ecoidea ha appaltato alla Cils tutte le lavorazioni per un numero complessivo di 19 persone, delle quali 6 con disabilità e 2 invalidi civili, compresi alcune occupate nel capannone di via Cerchia, di proprietà della Cassa di Risparmio di Cesena, preso in comodato dalla Cils.

Per finanziare gli investimenti si è fatto ricorso a contratti di Leasing, il più rilevante dei quali è relativo all'acquisto dell'impianto per una somma di 1.400.000 euro. L'attività, attualmente, sta scontando le normali difficoltà di start up e la necessità di far fronte agli investimenti effettuati, non coperti da leasing, anche con operazioni di aumento di capitale sociale o di prestiti da parte dei soci.

Terreno di via Viole di Martorano

Come già segnalato nelle relazioni al bilancio degli anni scorsi, la cooperativa nel 2011 ha acquistato un terreno situato in via Viola di Martorano, nelle vicinanze delle due comunità residenziali.

Ormai è imminente l'approvazione del Piano Urbanistico di Attuazione, presentato insieme ai proprietari degli altri lotti interessati dall'intervento.

Su tale terreno potranno essere realizzati uffici e capannoni per una superficie complessiva di circa 6.150 mq. Inoltre la Cils ha sottoscritto anche una promessa di acquisto di un lotto, che sarà ceduto all'Enaip, sui cui si potranno costruire 1.350 mq di laboratori.

Terreno di via Boscone

Come annunciato nella relazione al bilancio dello scorso anno la cooperativa ha acquistato un terreno destinato nel Prg a "servizi privati", adiacente la proprietà storica nella quale sono state realizzate la Comunità Residenziale Fabio Abbondanza, il Centro Residenziale Renzo Navacchia ed il Centro Diurno Calicantus.

All'inizio del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha appaltato i lavori per la costruzione della nuova strada di accesso da via Boscone, ormai in avanzato stato di realizzazione.



Terreno di via Boscone
planimetria generale



Terreno di via Boscone
piantina cucina



Terreno di via Boscone
rendering cucina

Terreno di via Boscone
piantina piano terra



Terreno di via Boscone
piantina primo piano





Inoltre sono in corso di rilascio i permessi di costruire una palazzina di nove appartamenti e di un ristorante, che avrà anche la funzione di produrre i pasti per le due comunità residenziali e per Calicantus.

È inoltre in corso lo studio del progetto per la realizzazione dei nuovi uffici, di una sala polivalente e dell'ampliamento di Calicantus per dotarlo degli Spazi e dei servizi necessari.

Nella palazzina residenziale, che si sviluppa su due piani, sono previsti nove appartamenti, privi di barriere architettoniche, composti da soggiorno, angolo cottura, due bagni e due camere con due posti letto ciascuna.

Il Consiglio di Amministrazione, intende sperimentare forme innovative di residenza protetta a basso costo assistenziale e di vita autonoma di persone con disabilità o anziane, in un ambito presidiato dalle due comunità oggi esistenti.

Si tratta, come ha dichiarato un consigliere, di realizzare, in un ambiente tranquillo e immerso nel verde, un "riparo", "un rifugio" dalle tempeste della vita, per dare risposte a bisogni fondamentali in questo tempo di crisi: la fame, il sonno, una Spalla su cui piangere, il tempo libero.

Da tempo alcuni nuclei famigliari con un figlio disabile o coppie di persone anziane si sono interessate al progetto ed hanno chiesto informazioni sulla gestione e sulle modalità per poter venire ad abitare nei nuovi appartamenti.

Il Consiglio di Amministrazione sta approntando un regolamento per definire un sistema di rette variabili legate al tipo di servizio o di assistenza richiesti, in base alle necessità delle singole persone. In sostanza, per persone autonome si può prevedere inizialmente un canone d'affitto, modificabile in una retta al momento del bisogno della semplice fornitura di servizi di tipo alberghiero o dell'assistenza alla persona.

Inoltre si prevede la possibilità di poter stipulare contratti di vitalizio, in grado di garantire l'assistenza necessaria per tutta la vita, a fronte della cessione alla cooperativa di beni immobili. In tal modo una persona o una famiglia, oltre a trovare risposta ai propri bisogni, ha la certezza che quel patrimonio ceduto alla cooperativa potrà in futuro dare risposte assistenziali di qualità anche ad altre persone.

Riguardo alla costruzione di questi appartamenti il Consiglio di Amministrazione intende coinvolgere gli Enti Pubblici, le imprese private, semplici cittadini e le Associazioni per trovare finanziamenti e per attuare un esempio concreto di sussidiarietà circolare sopra ricordata. Infine, riguardo al terreno con destinazione a "servizi privati" a valle delle comunità, il Consiglio di Amministrazione chiede la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, sia per individuare risposte a bisogni emergenti della città, come ad esempio, forme innovative di Housing Sociale, per mettere a disposizione di giovani famiglie e di soci alloggi con canone di locazione contenuto, sia per reperire le risorse economiche necessarie.

Terreno con destinazione a verde sportivo Nel febbraio del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha stipulato l'acquisto di circa 3.770 mq di terreno, adiacente la nuova strada in fase di realizzazione, destinato dal Prg a verde sportivo. Su tale terreno potranno essere realizzate attrezzature sportive, oltre al campo da calcetto oggi esistente, da mettere a disposizione dei soci della cooperativa e della città.

Terreno agricolo Alla fine del 2013, il Consiglio di Amministrazione, in attesa di definire una utilizzazione più funzionale agli scopi della cooperativa, ha deliberato di coltivare a seminativo il terreno a destinazione agricola, acquistato nel 2012, adiacente il nuovo terreno edificabile di via Boscone.

Quartiere Novello

Il lotto di mq 1.983 sul quale è costruito il capannone del settore Servizi Ambientali è inserito nel piano di riqualificazione del quartiere Novello, con una capacità edificatoria SUL di mq 1.507 e con la previsione di costruire 17 appartamenti.

Prossimamente inizieranno i lavori delle opere di urbanizzazione, con conseguente partecipazione della cooperativa per la sua quota parte di superficie realizzabile e con l'intento di vendere il lotto non appena le condizioni del mercato immobiliare lo consentiranno.

Certificazioni e relativi costi di gestione

La cooperativa Cils è dotata di un sistema di gestione integrato formato dalle seguenti certificazioni:

- **Iso 9001: 2008** certificazione qualità
- **Sa 8000: 2008** certificazione etica
- **Iso 14001: 2004** certificazione ambientale
- **Ohsas 18001: 2007** certificazione sicurezza



Inoltre, nel gennaio 2014 la Cils ha acquisito la certificazione FSC (Forest Stewardship Council), specifica per la produzione di materiale lito-tipografico su carta proveniente da foreste gestite secondo precisi standard sociali ed ambientali.

Nel corso del mese di marzo 2014 è stato approvato il Modello Organizzativo 231 ed è stato nominato l'organo di Vigilanza prescritto dalla normativa.

All'inizio del 2014, allo scopo di poter monitorare maggiormente le problematiche legate alla sicurezza, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sdoppiare la delega individuando in Daniele Butteri la persona da affiancare a Simone Caldano in questo delicato e complesso ruolo. Nel frattempo, in attesa che Butteri svolga i corsi necessari alla sua formazione, Simone Caldano continua a ricoprire il ruolo di Delegato per la Sicurezza.

Il Delegato per la Sicurezza è la persona delegata dal Datore di Lavoro ad assolvere alle proprie funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così come previsto dal decreto 81/08 art. 16. Nella nostra cooperativa è colui che si occupa di gestire tutti gli aspetti di sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, assumendosi in toto la responsabilità delle proprie azioni e rispondendo in prima persona sia civilmente che penalmente.

Nel 2013 l'onere economico sostenuto dalla cooperativa per il mantenimento dei sistemi di gestione è stato pari a circa € 200.000. In tali costi sono compresi tutti gli oneri sostenuti per l'ente di certificazione, per le valutazioni relative alla gestione della salute e sicurezza, per i costi di formazione del personale e delle visite mediche annuali e pre-assuntive, nonché per il costo del delegato Sicurezza.

Considerazioni sull'Esercizio 2013

Il bilancio dell'esercizio 2013 che sottoponiamo all'approvazione dell'assemblea dei soci, a differenza degli anni precedenti, risente degli effetti della crisi economica e registra risultati in controtendenza rispetto al passato.

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato attentamente il bilancio dei vari settori e, come consuetudine, all'insegna della massima trasparenza e chiarezza, di seguito saranno illustrate ai soci ed ai lavoratori le cause di risultati non in linea con quelli dei precedenti esercizi.

Positività bilancio 2013

Innanzitutto evidenziamo alcuni dati positivi che confermano il ruolo che la cooperativa ha svolto a favore del territorio in cui opera. Il numero degli occupati al 31-12-2013 (419) ha registrato una lievissima flessione rispetto al 2012 (- 5 unità). Pertanto sostanzialmente il livello occupazionale è rimasto invariato, nonostante la diminuzione del valore della produzione, a conferma delle scelte del Consiglio di Amministrazione tese privilegiare i posti di lavoro, rispetto ai risultati economici della gestione.

Nel 2013 è aumentato di 13 unità il numero dei contratti a tempo indeterminato, che attualmente interessano l'88% dei lavoratori, i quali, in tal modo, possono godere della stabilizzazione del posto di lavoro per affrontare con maggior sicurezza le difficoltà legate alla crisi economica.

Infine, verso la fine del mese di Dicembre, riguardo l'appalto di pulizia e sorveglianza nelle scuole, è arrivata una buona notizia, un vero e proprio dono di Natale per i lavoratori della cooperativa.

Infatti, mentre stavano già per partire le lettere di licenziamento per tutti i lavoratori coinvolti in tale servizio, il 20 Dicembre è stato raggiunto un accordo di subappalto con Manutencoop Facility Management Spa, la società risultata aggiudicataria del lotto Regione Emilia-Romagna per la gara Consip per pulizie ed altri servizi ausiliari nelle scuole del territorio nazionale. L'accordo, anche se riduce il margine di utile, consente alla cooperativa di non perdere i posti di lavoro.

Tale risultato, accolto con soddisfazione da tutti i lavoratori, è stato frutto di uno strategico gioco di squadra, che ha visto coinvolti diversi protagonisti: innanzitutto Simone Caldano; la struttura amministrativa della Cils, che ha lavorato assiduamente nel fine settimana per preparare la corposa documentazione per il subappalto; Alberto Alberani, responsabile regionale di Legacoop Sociale e Alberto Armuzzi, responsabile regionale di Legacoop Servizi per la loro opera paziente di mediazione, che ha reso possibile il contratto di subappalto; i sindacati che hanno difeso i livelli occupazionali in cooperativa e Manutencoop che si è resa disponibile ad affidare alla Cils il servizio.

Infine, rivolgiamo un ringraziamento indiretto a Papa Francesco per il suo richiamo a "non lasciarsi rubare la speranza", frase che era stata scelta per il biglietto degli auguri natalizi

della cooperativa. Quel richiamo a non perdere la speranza ci ha spinto a scrivere mail a tutti quelli che potevano collaborare a raggiungere un risultato ormai dato per perso. Quelle mail hanno provocato l'incontro organizzato a Bologna da Alberani con Manutencoop, nel quale la Cils ha evidenziato il grave danno sociale che avrebbe avuto la città di Cesena per la perdita del posto di lavoro di tante persone disabili. Il proseguimento di tale servizio per i prossimi tre anni ha ridato certezza del mantenimento del posto di lavoro ad oltre 70 persone, molte delle quali disabili.

Costi sociali 2013

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno inserire fra le positività di bilancio i **costi sociali**, che la cooperativa ha sostenuto per l'impiego di persone con autonomie lavorative sempre più ridotte o per l'esubero di mano d'opera strettamente necessaria, conseguente alla scelta di garantire stabilità di lavoro alle persone con disabilità, anche in caso di perdita di commesse di servizi.

Nel bilancio di esercizio del 2013 questi costi rappresentano dati negativi, che penalizzano l'utile della gestione, ma per il bilancio sociale essi sono molto positivi. Infatti, i costi sociali, rilevanti rispetto al modesto utile della gestione, esprimono la coerenza con la scelta dei fondatori di dare un lavoro stabile e remunerato alle persone con disabilità ed evidenziano il significativo contributo della Cils al Welfare locale, sia riguardo l'inclusione lavorativa di persone con scarse autonomie (€ 55.693), sia riguardo alla stabilizzazione dei posti di lavoro dei disabili (€ 92.576).

Settore di lavoro

	Costo sociale	Unità in esubero	Totale
Servizi alle imprese	18.466	22.059	40.525
Bidelli	-	10.855	10.855
Commercio	-	6.592	6.592
Comunità	-	7.151	7.151
Litografia	7.797	15.693	24.481
Parcheggi	-	2.503	2.503
Pulizie	8.145	12.942	21.087
Sevizi ambientali	21.285	14.778	36.063
Totale	€ 55.693	€ 92.576	€ 148.269

Criticità bilancio 2013

A fronte di questi dati positivi, nel 2013 si è registrata una significativa diminuzione del valore della produzione (- € 225.633 sul 2012), che ha in parte condizionato l'utile di esercizio, risultato pari a € 41.911,76. Successivamente saranno illustrate in dettaglio le cause di questi risultati non del tutto soddisfacenti.

Inoltre, per la prima volta dopo tanti anni, non è stato raggiunto l'utile necessario (almeno € 77.468,53) per poter erogare ai lavoratori il salario variabile, previsto dall'accordo integrativo aziendale.

Questi risultati sottolineano come anche la nostra cooperativa stia vivendo un periodo difficile, in linea con altre aziende del territorio. Anche i ricavi, a differenza degli anni scorsi, evidenziano una diminuzione (-1,5%) verificatasi in tutti i settori, ad eccezione delle pulizie, della litografia e dei servizi ambientali. La diminuzione dei ricavi è conseguente soprattutto alla conclusione del lavoro di assemblaggio di pannelli solari presso Hi Technology, alla mancan-



za dei lavori straordinari in occasione del nevone del 2012 ed alla cessazione dell'appalto dei parcheggi non sostituito con nessun'altra commessa.

Il personale, principale voce di costo della Cooperativa, compresi gli oneri accessori, ha un'incidenza sui ricavi del 66,98% (+1,38% in più rispetto al 2012). Questo aumento è dovuto alla diminuzione dei ricavi ed al fatto che, a parte l'utilizzo della cassa integrazione in alcuni settori e la riduzione di orario a qualche dipendente ed a quelli occupati nell'appalto di Hi Technology, il personale non ha subito tagli, ma anzi nel settore pulizie ci sono state nuove assunzioni.



Breve analisi per settori



Servizi alle imprese

Questo settore ha avuto una contrazione del margine e dei ricavi a causa della cessazione della commessa di lavoro con Hi Technology Solar Energy, della diminuzione del pagamento di una unità nel contratto con la **Cassa di Risparmio di Cesena**, e dell'esperimento della **gestione del bar all'interno della casa di riposo Roverella**, che prossimamente cesserà, in quanto i ricavi non sono adeguati ai costi, nonostante il buon inserimento nell'attività del personale impiegato ed un positivo riscontro da parte della clientela e dei responsabili della struttura.

Nel **centro pre-inserimento lavorativo "Cpl"** sono stati riposizionati ragazzi disabili inseriti nel settore parcheggi, la cui attività è cessata.

Il settore servizi alle imprese deve riuscire a trovare nuove opportunità di sviluppo, in quanto è strategico per costruire esempi concreti di sussidiarietà circolare fra profit e non profit.

Parcheggi

È terminata la commessa dei parcheggi. Per la maggior parte del personale normodotato si è fatto ricorso alla cassa integrazione; due operatori sono stati spostati nel servizio di raccolta siringhe, insieme a due ragazzi disabili. Le altre persone con disabilità sono state collocate nel centro preinserimento lavorativo e nei servizi cimiteriali. Non è stato possibile sostituire questo fatturato ed i relativi posti di lavoro con altri nuovi servizi.

Bidelli, portierato

A causa del taglio al servizio operato dal Ministero, il margine ha subito una leggera diminuzione. La situazione è rimasta più o meno la stessa per quanto riguarda il **portierato Università e Soilmec**. Ricordiamo che quest'anno sono state introdotti due nuovi servizi presso i **Comuni di Longiano e di Bertinoro**.











Comunità Residenziali

Le comunità nel 2013 hanno incontrato varie difficoltà. Il **Centro Residenziale Navacchia** ha peggiorato il proprio margine a causa della perdita delle rette di tre ospiti che sono deceduti ed alla disponibilità di altri posti non ancora occupati, a fronte di un organico e di costi fissi non diminuibili.

I risultati economici della **comunità Abbondanza** non sono positivi, sia per la non piena copertura dei posti disponibili, sia perché sono cresciuti i costi del personale, per l'adeguamento ai parametri imposti dal sistema dell'accreditamento regionale.

Nel **centro Calicantus** si sono conclusi i lavori di ristrutturazione, che hanno migliorato la qualità del servizio, ma che hanno comportato maggiori costi.







TURNI PER APPARECCHIARE e LAVAGGIO PIATTI
G.A. JUNIOR
CENA

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	DOMENICA
<u>APPARECCHIARE</u>						
<u>LAVAGGIO PIATTI</u>						

PRANZO

	SABATO	DOMENICA
<u>APPARECCHIARE</u>		
<u>LAVAGGIO PIATTI</u>		



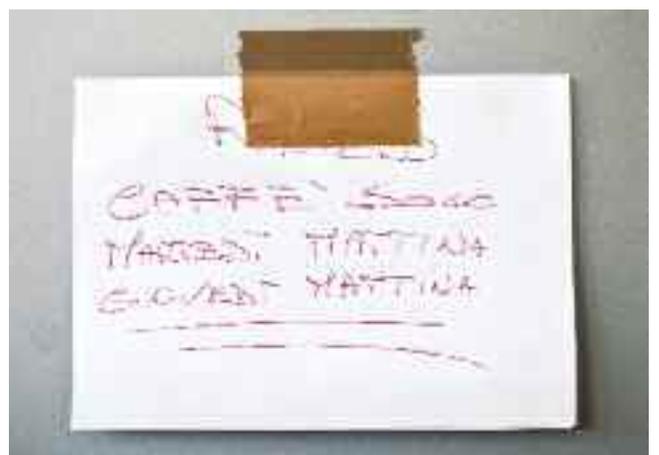


Litografia

Questo settore sta resistendo alla crisi economica e, grazie all'appalto con le **Asl romagnole** partito a metà 2012 ed alla nuova commessa legata alla promozione della frutta nelle scuole, ha visto aumentare il proprio fatturato. L'utile, però, non ha avuto un aumento proporzionale per l'incremento dei costi.

Nel 2013 sono stati acquistati due macchinari per alcune lavorazioni, che hanno fatto diminuire il costo della voce "prestazioni di servizio", mantenendo inalterato il costo del personale. Ricordiamo che in questo settore il 21% del costo del personale è determinato dai ragazzi disabili occupati.







Pulizie

Il settore pulizie, nonostante abbia aumentato il fatturato, grazie a nuove commesse, ha diminuito il margine rispetto all'anno scorso e non ha consentito nuove assunzioni di persone con disabilità, a causa di tipologie di lavori pesanti e degli orari particolari.

Per contenere i costi, a fronte di margini di utile sempre più bassi, si sta operando una riorganizzazione del personale, anche per far fronte al mancato riconoscimento dell'aumento Istat in diversi appalti.

Il servizio delle pulizie presso gli **uffici comunali**, affidato, attraverso Intercenter, al Consorzio Nazionale Servizi ha subito una diminuzione dei ricavi, in quanto nel subappaltato alla Cils è prevista una percentuale a favore del Cns, che riduce il margine operativo.

Il settore pulizie ha ulteriori margini di sviluppo, ma necessita di una riorganizzazione oculata, per contenere i costi e per migliorare la qualità del servizio.





Servizi ambientali

Anche quest'anno il settore deve fare i conti con i contratti che Cils ha in essere con **Hera**, in affidamento dal **Consorzio Formula Ambiente**, che rimangono poco remunerativi rispetto ai costi elevati, dovuti soprattutto all'utilizzo di automezzi adeguati e necessari a questo tipo di servizio. Le criticità del settore consistono nella difficoltà di reperire nuove commesse nelle quali poter impiegare le professionalità acquisite negli anni dai nostri operatori.

Nel 2013 è iniziato il nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta", in subappalto da Hera, tramite il Consorzio Formula Ambiente. Infine, considerata anche l'esperienza maturata, ci sono margini di sviluppo nei servizi di **disinfezione**, di **disinfestazione** e di **derattizzazione**.

Commercio

Nel 2013 questo settore ha subito una riorganizzazione importante. Nel mese di aprile è stata ceduta in affitto la gestione dei due chioschi situati all'ingresso principale del Cimitero urbano e si è dovuto ricorrere alla cassa integrazione per il personale in esubero. I ragazzi disabili inseriti, invece, non hanno subito variazioni.

Nonostante questa riorganizzazione, **la gestione del chiosco Grilli, all'ingresso posteriore del Cimitero**, pur avendo incrementato i ricavi, ha registrato un disavanzo, anche se inferiore al 2012.

Servizi cimiteriali

Nel 2013 il settore dei servizi cimiteriali (pulizie e tumulazioni urbano e rurali) ha subito una contrazione di utile a causa della diminuzione del ricavo e di un costo sociale alto, in quanto sono stati riposizionate alcune persone disabili del settore parcheggi.

Cimitero nuovo di Cesena

Continua la gestione del **Nuovo Cimitero di Tipano** e dell'annesso **forno crematorio**, che nel 2013 ha dovuto subire interventi di manutenzione straordinaria con un fermo di due mesi dell'attività di cremazione.

Nonostante il fermo dell'impianto, l'attività di cremazione è notevolmente incrementata, allargando il bacino di utenza, anche grazie ad una gestione seria e cortese del servizio svolto, arrivando a coprire quasi tutto il territorio nazionale, partendo dal Veneto fino all'Abruzzo, potendo così arrivare ad eseguire 1500 cremazioni nel 2013. Tale crescita ha giustificato l'inserimento di una seconda linea di cremazione che sarà attivata entro l'estate 2014.

Purtroppo l'incremento delle cremazioni non sopperisce alla scarsità di vendita dei loculi e delle tombe, che procura difficoltà finanziarie alla società partecipata dalla Cils.

Le vendite dei manufatti cimiteriali nel 2013 sono diminuite del 30 % rispetto all'anno precedente: nello specifico sono stati venduti 30 tombini, 6 ossari e 3 tombe.



Considerazioni sintetiche dell'Esercizio 2013

Questi in sintesi i dati più significativi dell'esercizio 2013:

- **diminuzione di 5 unità del numero degli occupati** (419 al 31-12-2013);
- **è cresciuto di 13 unità il numero dei contratti a tempo indeterminato**, portando il dato complessivo a **88%** del numero degli occupati;
- le **donne** rappresentano il **60,5 %** del totale dei lavoratori;
- quest'anno, come illustrato successivamente, non sarà liquidato il **salario variabile**, che **dal 1997** ad oggi, grazie all'accordo integrativo aziendale, ha comportato complessivamente per tutti i lavoratori **miglioramenti economici** pari a circa **€ 2.360.000**;
- un **patrimonio netto** rilevante, pari a circa **€ 7.926.796**, che rappresenta un bene pubblico, non a disposizione dei soci
- **valore della produzione pari a circa € 10.932.730 (- € 225.633 sul 2012)**
- **fatturato diretto da clienti pubblici € 4.712.000 (43,57%)**
- **fatturato indiretto da clienti pubblici € 2.080.000 (19,23%)**
- **risultato dell'esercizio € 41.911,76**

La maggiore situazione di criticità, in tutti settori, consiste nel riuscire a trovare nuove attività remunerative, che offrano la possibilità di impiegare al meglio la professionalità dei nostri operatori, la qualità e la varietà dei nostri servizi, la consistenza delle attrezzature e degli automezzi, le certificazioni e il modello di cooperativa seria, efficiente e qualificata, per il quale il Consiglio di Amministrazione ha investito risorse importanti.

Inoltre, le nuove attività devono offrire la possibilità di impiegare la "risorsa" più preziosa della Cils, che è data dal lavoro dei ragazzi disabili, sempre più difficili da collocare al lavoro in questo tipo di società fondata sull'efficienza e sulla competitività.

Dati sintetici sui lavoratori

	31/12/2013	31/12/2012	Dati
Totale dipendenti	419	424	(5)
Disabili	73*	76	(3)
Svantaggiati (Sert/psich.)	7	7	(1)
Invalidi	88	89	(1)
Normodotati	258 — 57,9%	252	+ 6
Totale svantaggiati	168 — 40% sul totale	172	-
Totale svantaggiati ai sensi L.381/91	168 — 65,1% sui normodotati		
Dipendenti soci	217 — 51,8%	220	(3)
Dipendenti non soci	207	204	+ 3
Italiani	348	354	(6)
Stranieri	71 — 16,3%	70	+ 1
Donne	253 — 60,5%	260	(7)
Uomini	166	164	+ 2
Contratti a tempo indeterminato	369 — 88%	356	+ 13
Contratti a tempo determinato	50	68	(18)

* La riduzione di tre lavoratori disabili è conseguente per due di loro all'accertamento del medico del lavoro della loro non idoneità lavorativa e per il terzo alle dimissioni volontarie.

Salario variabile

La significativa riduzione del risultato della gestione 2013 non ha consentito la liquidazione del salario variabile, previsto dal contratto integrativo aziendale. Al riguardo il Consiglio di Amministrazione esprime ai lavoratori il proprio rammarico per non essere riuscito a conseguire le condizioni necessarie per mettere a loro disposizione risorse aggiuntive in questo momento di crisi. Comunque è necessario ricordare che questo accordo integrativo aziendale è tipico ed esclusivo della cooperativa Cils e che, sotto forma di salario variabile, dal 1997 ad oggi sono stati liquidati miglioramenti salariali aggiuntivi, rispetto ai lavoratori delle altre cooperative sociali, pari a € 2.360.000.

Infine ricordiamo che l'accordo integrativo aziendale ha comportato, nel 2013, maggiori salari a favore dei lavoratori inquadrati al primo livello per circa € 20.000, sotto forma di premio di fidelizzazione, consistente nel riconoscimento del trattamento economico del secondo livello dopo due anni di lavoro in cooperativa.

Difficoltà riguardo a nuovi inserimenti di persone con disabilità

Come ricordato anche negli anni scorsi è sempre più difficile effettuare nuovi inserimenti di persone con disabilità in cooperativa, soprattutto a causa della tipologia dei servizi delle nuove commesse. La diminuzione di tre lavoratori disabili nel 2013 è conseguente all'accertamento del medico del lavoro della non idoneità di due persone e alle dimissioni volontarie di una terza persona, per scelta della famiglia.

Di fronte a questa criticità di riuscire a trovare nuovi servizi adeguati alle autonomie delle persone con disabilità, il Consiglio di Amministrazione ritiene necessaria la collaborazione dell'Anffas, dell'Enaip, dell'Amministrazione Comunale e dell'Azienda ASL al fine di trovare insieme una soluzione al problema.

Cassa integrazione guadagni straordinaria

Nel corso del 2013 è diminuito il numero dei dipendenti coinvolti, ma si è verificato un aumento significativo delle ore di Cassa Integrazione rispetto all'anno precedente, che ha interessato i settori bidelli, parcheggi e chiosco fiori.

— **2012** » 60 lavoratori » -10.357 ore Cigs — **2013** » 53 lavoratori » -17427 ore Cigs

La situazione più grave è quella che ha coinvolto il settore parcheggi, che, composto da 9 persone, ha subito un totale di 7.122 ore di Cassa Integrazione.

Da gennaio 2014, in seguito al subappalto da Manutencoop, sono stati cambiati i contratti dei dipendenti occupati nel settore, con diminuzione di ore per tutti, previo accordo con le organizzazioni sindacali. I nuovi contratti sono stati fatti sulla base del monte ore stabilito da Manutencoop e quindi i bidelli sono stati esclusi dalla Cassa Integrazione.







— pag. 48 — Delegazione in
trasferita nella Repubblica Ceca
a Ostrava per torneo di calcetto

— Il Cesena calcio con i ragazzi
— Festa di carnevale — Vacanze
ad Alfero — Gita a Perugia







**bilancio
d'esercizio**

Stato patrimoniale

Attivo	31/12/2013	31/12/2012	Differenze
Totale attivo	12.625.079	12.607.489	17.590
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	26	(26)
Parte da richiamare	-	-	-
Parte richiamata	-	26	(26)
B. Immobilizzazioni			
B. I Immobilizzazioni immateriali	85.795	38.232	47.563
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.016	11.441	(7.425)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.676	7.568	(1.892)
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre	76.103	19.223	56.880
B. II Immobilizzazioni materiali	5.062.012	5.309.094	(247.082)
1) Terreni e fabbricati	3.783.627	3.968.879	(185.252)
2) Impianti e macchinario	527.902	605.716	(77.814)
3) Attrezzature industriali e commerciali	522.485	428.517	93.968
4) Altri beni	103.192	84.658	18.534
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	124.806	221.324	(96.518)
B. III Immobilizzazioni finanziarie	1.549.382	1.074.228	475.154
B. III. 1 Partecipazioni in:	783.743	387.415	396.328
a. Imprese controllate	-	-	-
b. Imprese collegate	400.000	-	400.000
c. Imprese controllanti	-	-	-
d. Altre imprese	383.743	387.415	(3.672)
B. III. 2 Crediti:	765.639	686.813	78.826
a. Verso imprese controllate	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
b. Verso imprese collegate	80.000	-	80.000
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	80.000	-	-
c. Verso controllanti	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
d. Verso altri	685.639	686.813	(1.174)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	2	(2)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	685.639	686.811	(1.172)
B. III. 3 Altri titoli	-	-	-
B. III. 4 Azioni proprie	-	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	6.697.189	6.421.554	275.635

»

Stato patrimoniale

Attivo

31/12/2013 **31/12/2012** **Differenze**

		31/12/2013	31/12/2012	Differenze
C.	Attivo circolante			
C. I	Rimanenze	136.256	161.643	(25.387)
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	91.789	104.490	(12.701)
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
	3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
	4) Prodotti finiti e merci	44.467	57.153	(12.686)
	5) Acconti	-	-	-
C. II	Crediti	4.041.943	4.096.308	(54.365)
C. II.1	Verso clienti	3.939.595	3.970.525	(30.930)
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.939.595	3.970.525	(30.930)
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
C. II.2	Verso imprese controllate	-	-	-
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
C. II.3	Verso imprese collegate	-	-	-
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
C. II.4	Verso controllanti	-	-	-
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
C. II.4 bis	Crediti tributari	23.989	33.001	(9.012)
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.989	33.001	(9.012)
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
C. II.4 ter	Imposte anticipate	-	-	-
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
C. II.5	Verso altri	78.359	92.782	(14.423)
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	78.359	92.782	(14.423)
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
C. III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	400.000	400.000	-
	1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
	2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
	4) Altre partecipazioni	-	-	-
	5) Azioni proprie	-	-	-
	6) Altri titoli	400.000	400.000	-
C. IV	Disponibilità liquide	1.333.596	1.513.720	(180.124)
	1) Depositi bancari e postali	1.323.261	1.504.057	(180.796)
	2) Assegni	4.211	1.784	2.427
	3) Danaro e valori in cassa	6.124	7.879	(1.755)
	Totale attivo circolante (C)	5.911.795	6.171.671	(259.876)
D.	Ratei e risconti	16.095	14.238	1.857
	1) Ratei e risconti	16.095	14.238	1.857
	2) Disaggio su prestiti	-	-	-

Stato patrimoniale

Passivo

31/12/2013 31/12/2012 Differenze

	31/12/2013	31/12/2012	Differenze
Totale passivo	12.625.079	12.607.489	17.590
A. Patrimonio netto			
A. I Capitale	9.915	9.967	(52)
A. II Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
A. III Riserve di rivalutazione	47.942	47.942	-
1) Riserva da rival. L.72/83	47.942	47.942	-
A. IV Riserva legale	7.220.658	7.177.177	43.481
A. V Riserve statutarie	-	-	-
A. VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
A. VII Altre riserve	606.369	606.368	1
1) F.do contrib. c/capitale	477.256	477.256	-
2) Riserva contr. cap. ex A. 55	129.114	129.114	-
3) F.do riserva ind.le L. 904/77	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(1)	(2)	1
A. VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
A. IX Utile (perdita) dell'esercizio	41.912	44.826	(2.914)
Totale patrimonio netto (A)	7.926.796	7.886.280	40.516
B. Fondi per rischi ed oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Altri	489.886	489.886	-
Totale fondi per rischi e oneri	489.886	489.886	-
C. Trattamento di fine rapporto			
	1.224.812	1.344.216	(119.404)
D. Debiti			
1) Obbligazioni	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4) Debiti verso banche	468.859	480.672	(11.813)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	126.910	105.803	21.107
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	341.949	374.869	(32.920)
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
6) Acconti	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	1.101.101	928.912	172.189
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.101	928.912	172.189
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-

»

Stato patrimoniale

Passivo

31/12/2013 **31/12/2012** **Differenze**

9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
12) Debiti tributari	344.793	345.571	(778)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	344.793	345.571	(778)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	331.769	327.094	4.675
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	331.769	327.094	4.675
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
14) Altri debiti	707.993	762.167	(54.174)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	707.193	759.167	(51.974)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	800	3.000	(2.200)
Totale debiti (D)	2.954.515	2.844.416	110.099
E. Ratei e risconti	29.070	42.691	(13.621)
a) Ratei e risconti	29.070	42.691	(13.621)
b) Aggio su prestiti	-	-	-

Conti d'ordine**31/12/2013** **31/12/2012** **Differenze**

Garanzie prestate imprese controllate	-	-	-
Garanzie prestate imprese collegate	-	-	-
Garanzie prestate imprese controllanti	-	-	-
Garanzie prestate a terzi	3.211.747	1.784.554	1.427.193
Garanzie ricevute da terzi	-	-	-
Impegni	-	-	-
Rischi	-	-	-
Beni di terzi	77.703	79.549	(1.846)
Beni presso terzi	-	-	-
Conti di memoria	-	-	-
Totale conti d'ordine	3.289.450	1.864.103	1.425.347

Conto economico
31/12/2013 31/12/2012 Differenze

	31/12/2013	31/12/2012	Differenze
A. Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.815.826	10.980.274	(164.448)
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6.176)	10.518	(16.694)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	123.080	167.571	(44.491)
Contributi in conto esercizio	49.954	81.326	(31.372)
Erogazioni liberali da terzi	3.610	1.986	1.624
Utilizzo fondi	-	-	-
Altri ricavi	69.516	84.259	(14.743)
Totale valore della produzione	10.932.730	11.158.363	(225.633)
B. Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	966.262	1.001.452	(35.190)
7) Per servizi	1.703.775	1.627.692	76.083
8) Per godimento beni di terzi	14.644	8.169	6.475
9) Per il personale	7.244.547	7.203.104	41.443
a) Salari e stipendi	5.617.700	5.622.037	(4.337)
Salari e stipendi Soci	3.068.780	3.095.811	(27.031)
Salari e stipendi Non Soci	2.548.920	2.526.226	22.694
b) Oneri sociali	1.177.945	1.129.183	48.762
Oneri sociali Soci	571.649	550.207	21.442
Oneri sociali Non Soci	606.296	578.976	27.320
c) Trattamento di fine rapporto	438.422	443.915	(5.493)
Trattamento di fine rapporto Soci	253.715	267.128	(13.413)
Trattamento di fine rapporto Non Soci	184.707	176.787	7.920
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Trattamento di quiescenza e simili Soci	-	-	-
Trattamento di quiescenza e simili Non Soci	-	-	-
e) Altri costi	10.480	7.969	2.511
Altri costi Soci	5.109	2.679	2.430
Altri costi Non Soci	5.371	5.290	81
10) Ammortamenti e svalutazioni	618.937	640.629	(21.692)
a) Amm. delle immobilizzazioni immateriali	34.289	22.881	11.408
b) Amm. delle immobilizzazioni materiali	546.120	559.938	(13.818)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.528	57.810	(19.282)
11) Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.211	(3.580)	22.791
12) Accantonamenti per rischi	-	353.074	(353.074)
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	229.211	178.938	50.273
Totale costi della produzione (B)	10.796.587	11.009.478	(212.891)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	136.143	148.885	(12.742)
C. Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	268	3.264	(2.996)
Relativi a imprese controllate	-	-	-

»

Conto economico
31/12/2013 31/12/2012 Differenze

Relativi a imprese collegate	-	-	-
Relativi a imprese controllanti	-	-	-
Relativi a altre imprese	268	3.264	(2.996)
16) Altri proventi finanziari	26.062	32.020	(5.958)
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.968	5.500	(532)
Da imprese controllate	-	-	-
Da imprese collegate	-	-	-
Da imprese controllanti	-	-	-
Da altre imprese	4.968	5.500	(532)
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipaz.	-	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	11.918	11.071	847
d) Proventi diversi dai precedenti	9.176	15.449	(6.273)
Da imprese controllate	-	-	-
Da imprese collegate	-	-	-
Da imprese controllanti	-	-	-
Altri proventi	9.176	15.449	(6.273)
17) Interessi ed altri oneri finanziari	25.711	28.606	(2.895)
Verso imprese controllate	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-
Verso imprese controllanti	-	-	-
Altri interessi ed oneri finanziari	25.711	28.606	(2.895)
17 bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-
Totale (15 + 16 - 17 + - 17 bis) (C)	619	6.678	(6.059)
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni	-	-	-
a) Di partecipazioni	-	-	-
b) Di immobiliz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	-	-	-
19) Svalutazioni	3.886	-	3.886
a) Di partecipazioni	3.886	-	3.886
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	-	-	-
Totale delle rettifiche (18 - 19) (D)	3.886	-	3.886
E. Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi	646	-	646
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	-	-	-
Altri proventi	646	-	646
21) Oneri	158	3.094	(2.936)
Minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscr. al n.14	-	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	2	(1)
Altri oneri	157	3.092	(2.935)
Totale delle partite straordinarie (20 - 21) (E)	488	(3.094)	3.582
Risultato prima delle imposte (A - B + C + - D + - E)	133.364	152.469	(19.105)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	91.452	107.643	(16.191)
a) Imposte correnti	91.452	107.643	(16.191)
b) Imposte differite	-	-	-
c) Imposte anticipate	-	-	-
23) Risultato dell'esercizio	41.912	44.826	(2.914)





**informazioni finanziarie,
economiche e patrimoniali**

È anche importante sottolineare altri dati positivi del bilancio anche se alcuni di questi sono già stati richiamati in alcuni passaggi della presente relazione sulla gestione.

Nel bilancio una somma consistente, pari a circa € 580.410, è stata accantonata per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Un altro dato importante è rappresentato dal patrimonio netto, pari a circa € 7.926.797, cresciuto di circa il 0,51% rispetto al 2012.

Il bilancio mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione patrimoniale:

Situazione patrimoniale

	2013	2012	2011
Attività	12.625.079 €	12.607.489 €	12.366.941 €
Passività	4.698.283 €	4.721.209 €	4.516.211 €
Patrimonio netto	7.926.796 €	7.886.280 €	7.850.730 €

In osservanza della normativa vigente, si riportano e si illustrano di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale e le informazioni non finanziarie, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati;
- b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- c) indicatori di risultato non finanziari;
- d) rendiconto finanziario.

Al fine di garantire una più corretta informativa, le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi 2 esercizi della società.

1.a) Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Stato patrimoniale finanziario

Attivo	2013	2012
Attivo fisso	6.697.190	6.421.553
Immobilizzazioni immateriali	85.795	38.233
Immobilizzazioni materiali	5.062.013	5.309.095
+ Costo storico	11.361.567	11.097.055
- Fondi ammortamento	(6.299.554)	(5.787.960)
Immobilizzazioni finanziarie	1.549.382	1.074.225
Attivo circolante	5.927.890	6.185.937
Magazzino	136.256	161.643
Liquidità differite	4.058.037	4.110.542
Liquidità immediate	1.733.597	1.913.720
Capitale investito	12.625.080	12.607.490

Stato patrimoniale finanziario

Mezzi propri e passività	2013	2012
Mezzi propri	7.925.540	7.884.937
Capitale sociale	9.915	9.967
Riserve	7.915.625	7.874.971
Passività consolidate	2.057.447	1.722.085
Finanziarie	341.949	374.869
Non finanziarie	1.715.498	1.347.216
Passività correnti	2.642.093	3.000.468
Finanziarie	126.910	105.803
Non finanziarie	2.515.184	2.894.665
Capitale di finanziamento	12.625.080	12.607.490

Stato patrimoniale per aree funzionali

Impieghi	2013	2012
Capitale investito operativo	9.337.336	9.614.265
— Passività operative	(4.224.558)	(4.234.002)
Capitale investito operativo netto	5.112.778	5.380.263
Impieghi extra-operativi	3.281.620	2.985.320
Capitale investito netto	8.394.398	8.365.583

Stato patrimoniale per aree funzionali

Fonti	2013	2012
Mezzi propri	7.925.540	7.884.911
Debiti finanziari	468.859	480.672
Capitale di finanziamento	8.394.398	8.365.583

Conto economico riclassificato

	2013	2012
— Ricavi delle vendite	10.815.826	10.980.274
— Altri ricavi	123.080	167.570
— Produzione interna (rimanenze)	(6.176)	10.518
A - Valore della produzione	10.932.730	11.158.363
B - Costi esterni		
— Consumo materie prime, sussidiarie di consumo	(985.474)	(997.873)
— Altri costi operativi esterni	(1.947.629)	(1.814.799)
C - Valore aggiunto	7.999.627	8.345.691
D - Costo del personale	(7.244.546)	(7.203.106)
E - Margine operativo lordo	755.081	1.142.585
F - Ammortamenti e svalutazioni	(618.938)	(993.702)
— Ammortamenti	(580.410)	(582.818)
— Accantonamenti e svalutazioni	(38.528)	(410.884)
G - Risultato operativo	136.143	148.883
H - Risultato dell'area extra-caratteristica	22.443	35.284
— Proventi extra-caratteristici	26.329	35.284
— Oneri extra-caratteristici	(3.886)	-
I - Risultato operativo della gestione	158.587	184.167
L - Risultato dell'area straordinaria	489	(3.092)
— Proventi straordinari	646	-
— Oneri straordinari	(157)	(3.092)
M- Risultato della gestione produttiva	159.075	181.075
N - Finanziamento della produzione		
— Oneri finanziari	(25.711)	(28.606)
O - Risultato lordo	133.364	152.469
P - Imposte sul reddito	(91.452)	(107.643)
Risultato netto	41.912	44.826

1.b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari)

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari è la natura dell'attività svolta dalla società. Scopo della società, come ampiamente evidenziato, è quello di inserire al lavoro persone svantaggiate. La cooperativa inoltre è cooperativa a mutualità

prevalente, cioè attua il predetto scopo operando in prevalenza con i soci. Tale scopo mutualistico determina che tra i costi imputati a conto economico vi sia principalmente il costo del lavoro. Poiché tale costo incide in modo determinante sugli indicatori di struttura e situazione economica più significativi (Roe, Roi, Ros), tali indici vengono omessi in quanto il dato risulterebbe assolutamente poco rappresentativo della realtà aziendale.

Nella valutazione degli altri indici finanziari evidenziati occorre inoltre tenere presente che lo scambio mutualistico in cooperativa è dato dal rapporto di lavoro; inoltre la Cils persegue un fine mutualistico esterno nei confronti della collettività che è dato dall'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità. In sostanza la Cils persegue sia la mutualità interna (rapporto con lavoratori) che esterna con la collettività. Questa è la funzione sociale che ci caratterizza e quindi gli indicatori di cui sopra servono per lo più alla misurazione dell'efficienza economico finanziaria ma non descrivono l'efficacia sociale.

Gli scambi mutualistici con i soci coinvolgono voci patrimoniali attive e passive che determinano una flessibilità degli assets finanziari superiore rispetto a quella sinteticamente ricavabile dai tradizionali indici di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche, con conseguenze sui potenziali indici migliorative rispetto alle elaborazioni "standard".

Tuttavia, nella elaborazione degli indici non si è tenuto conto delle peculiarità mutualistiche, ciò al fine di fornire le indicazioni richieste dal Codice Civile attraverso indici raffrontabili con le altre società sulla base di voci il più possibile omogenee.

Indicatori di struttura e situazione finanziaria

Indicatore	2013	2012	Variazione
Indice di liquidità primaria	2,19	2,01	0,18
Indice di liquidità generale	2,24	2,06	0,18
Posizione finanziaria netta a breve termine	13,66	18,09	(4,43)
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,53	0,51	0,02
Onerosità del capitale di credito	0,05	0,06	(0,01)
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	-	-	-

$$1) \text{ Indice di liquidità primaria} = \frac{\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite}}{\text{Passività correnti}} = \frac{\text{Li} + \text{Ld}}{\text{Pcorr}}$$

L'indice di liquidità primaria (o quick ratio o acid test) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di liquidità immediate e differite) a uno (liquidità immediate e differite pari alle passività correnti) e da uno in poi (liquidità immediate differite più elevate delle passività correnti). Tale indice è ampiamente positivo.

$$2) \text{ Indice di liquidità generale} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}} = \frac{\text{Ac}}{\text{Pcorr}}$$

L'indice di liquidità generale (o indice di disponibilità) segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a

disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo alle attività correnti. Tale indice è ampiamente positivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di attività correnti) a uno (attività correnti pari alle passività correnti) e da uno in poi (attività correnti più elevate delle passività correnti).

$$3) \text{ Posizione finanziaria netta a breve termine} = \frac{\text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti finanziarie}} = \frac{\text{Li}}{\text{PcorrF}}$$

La Posizione finanziaria netta a breve termine rappresenta la situazione finanziaria a breve termine della società verso il sistema bancario e finanziario in genere.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, tale indice è risultato pari a 13,66, evidenziando un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, pur rimanendo ancora un ottimo quoziente.

Peggioramento attribuibile a una minore disponibilità finanziaria immediata "cassa" con il conseguente aumento della quota capitale rimborsata relativamente ai mutui contratti nonché all'acquisto della partecipazione Ecoldea Srl e relativo finanziamento; inoltre nel 2013 si è verificato un considerevole esborso di Tfr accantonato in azienda.

$$4) \text{ Indice di rigidità degli investimenti} = \frac{\text{Attivo Fisso}}{\text{Capitale Investito}} = \frac{\text{AF}}{\text{CI}}$$

Denota la tendenza all'investimento in immobilizzazioni tecniche che sono normalmente le immobilizzazioni che servono per produrre ricchezza.

$$5) \text{ Onerosità del capitale di credito} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Finanziamenti da terzi}} = \frac{\text{Of}}{\text{DF}}$$

Tale indice è da considerarsi molto buono.

$$6) \text{ Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}} = \frac{\text{Of}}{\text{Rv}}$$

Gli Oneri finanziari sono irrilevanti.

Indicatori di struttura e situazione patrimoniale

Indicatore	2013	2012	Variazione
Indice di autonomia patrimoniale	0,63	0,63	-
Indice di indebitamento (o leverage)	0,59	0,60	(0,01)
Indice di protezione del capitale	1	1	-
Indice del peso del capitale permanente	0,79	0,76	0,03
Indice secondario di struttura	1,49	1,50	(0,01)
Patrimonio netto tangibile	7.839.744	7.846.705	(6.961)

$$1) \text{ Indice di autonomia patrimoniale} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale passivo}} = \frac{\text{MP}}{\text{CF}}$$

L'indice di autonomia patrimoniale misura il grado di indipendenza, finanziaria e patrimoniale, dell'impresa dai terzi, in particolare dal sistema bancario.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale proprio) a uno (assenza di debiti).

$$2) \text{ Indice di indebitamento} = \frac{\text{Finanziamento da terzi}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{\text{Pcons} + \text{Pcorr}}{\text{MP}}$$

L'indice di indebitamento (o leverage) misura la proporzione esistente tra i debiti e i mezzi propri. Normalmente il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale di terzi) a uno (capitale di terzi pari al capitale proprio) e da uno in poi (capitale di terzi più elevato rispetto al capitale proprio). L'indice è da considerarsi molto buono.

$$3) \text{ Indice di protezione del capitale} = \frac{\text{Riserve}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{\text{R}}{\text{MP}}$$

L'indice di protezione del capitale misura l'incidenza, e quindi la rilevanza, delle riserve sul patrimonio netto, indicando al contempo la copertura del capitale sociale per effetto delle riserve.

$$4) \text{ Indice del peso del capitale permanente} = \frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Passività cons.}}{\text{Totale passivo}} = \frac{\text{MP} + \text{Pcons}}{\text{CF}}$$

L'indice del peso del capitale permanente indica il grado di incidenza dei mezzi propri e delle passività consolidate rispetto al totale del passivo. Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di fonti consolidate) a uno (fonti consolidate pari al totale del passivo).

$$5) \text{ Indice secondario di struttura} = \frac{\text{Patrimonio netto} + \text{Passività cons.}}{\text{Attivo Fisso}} = \frac{\text{MP} + \text{Pcons}}{\text{AF}}$$

Tale indice indica che le immobilizzazioni sono finanziate con Capitale Proprio o Passività a lungo termine. Per valori del quoziente uguali o maggiori di 1, le attività fisse sono coperte da risorse consolidate dell'azienda e l'indice stesso viene considerato positivo.

$$6) \text{ Patrimonio netto tangibile} = \text{Patrimonio netto} - \text{Attività immateriali}$$

Il Patrimonio netto tangibile è un indicatore di correlazione e rappresenta in termini assoluti il patrimonio netto residuo dopo avere coperto le immobilizzazioni immateriali, che tende a valutare l'adeguatezza del capitale proprio a finanziare almeno gli investimenti considerati più rischiosi (ad esempio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati, marchi, brevetti, avviamento). L'indice è molto buono.

1.c) Indicatori di risultato non finanziari

Lo scopo principale per cui la Cils nasce è quello di "dare risposta ai bisogni di integrazione lavorativa di persone con handicap fisici e psichici". Nel corso degli anni, si può affermare con decisione che lo scopo è stato degnamente raggiunto: a tutt'oggi sono stati assunti n.73 lavoratori con disabilità. È così che ha inizio il concreto passaggio dall'assistenzialismo

statale all'integrazione lavorativa, il viaggio dall'utopia alla realtà.

Considerando la situazione al 31/12 di ogni anno, negli ultimi 16 anni si registra un incremento pari al 43% di soggetti diversamente abili occupati nei settori lavorativi della Cils:

Assistenzialismo statale all'integrazione lavorativa

Anno	N° lavoratori con disabilità
1998	51
1999	58
2000	66
2001	68
2002	70
2003	70
2004	73
2005	74
2006	73
2007	77
2008	78
2009	77
2010	77
2011	78
2012	76
2013	73

Questo primo dato mette in evidenza che La Cils ha dimostrato di essere una solida realtà capace di vincere con successo la sfida dell'integrazione lavorativa e da sempre ha offerto una concreta possibilità di dignità a persone con gravi difficoltà grazie ad un lavoro stabile, sicuro e remunerato così come già spiegato in precedenza in questa relazione. È proprio la "dignità" che contraddistingue gli inserimenti lavorativi della Cils, infatti quello che si instaura con i lavoratori con disabilità è un rapporto lavorativo a tutti gli effetti: questi lavorano a fianco di colleghi normodotati, non in condizioni privilegiate, e contribuiscono assieme a loro al raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa. Al 31/12/2013, la situazione complessiva delle retribuzioni dei 73 lavoratori con disabilità della Cils è la seguente:

Percentuale retribuzione di 1° livello

	N° lavoratori con disabilità
50%	-
60%	1
70%	50
80%	11
90%	7
100%	4

Come si può notare, nonostante nell'Accordo Integrativo Aziendale sia indicato il tetto del 70% della retribuzione, la Cils riconosce un salario maggiore a quasi il 25% dei suoi lavoratori con disabilità.

Infatti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro prevede la possibilità di riconoscere una retribuzione maggiore del salario di ingresso in seguito ad una serie di attente verifiche e valutazioni durante il percorso lavorativo di ogni dipendente: decorsi tre anni all'interno della cooperativa il dipendente con disabilità che dimostra di aver raggiunto una sufficiente autonomia lavorativa e abbia maturato adeguate capacità personali può ricevere un livello di retribuzione maggiore, fino ad arrivare a percepire l'intera retribuzione di 1° livello prevista dal Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali.

Questa valutazione fatta in base ad una "griglia di valutazione degli inserimenti lavorativi", in cui si analizzano i punteggi raggiunti dai vari lavoratori con disabilità nelle seguenti aree:

- autonomia di trasporto
- capacità relazionali
- esecuzione delle mansioni lavorative
- consapevolezza del ruolo lavorativo
- Autonomia Lavorativa.

Tale "griglia" viene periodicamente sottoposta all'approvazione del tavolo Provinciale della cooperazione sociale.

Un dato a cui prestare attenzione quando si fa riferimento agli inserimenti lavorativi di persone con disabilità, è il grado di invalidità che questi ultimi presentano, stabilito da un'apposita "Commissione medica per l'accertamento dell'invalidità civile" che determina la gravità dell'handicap.

La situazione del 2013 è riassunta dalla seguente tabella, da cui emerge che il grado di invalidità medio è pari a circa l'81,95%:

Percentuale d'invalidità dei lavoratori diversamente abili occupati al 31/12/2013	
Percentuale di invalidità	Unità
Invalità del 100% con accompagnamento	15
Invalità del 100%	15
Invalità del 85%	7
Invalità del 81%	1
Invalità del 80%	1
Invalità del 75%	10
Invalità del 70%	2
Invalità del 67%	14
Invalità del 55%	2
Invalità del 50%	3
Invalità del 46%	3
% Invalità media	81,95%

Il fatto che all'interno della Cils trovino occupazione persone che presentano alte percentuali di invalidità è motivo di orgoglio e soddisfazione per la cooperativa, in quanto dimostra che grazie ad accurati percorsi lavorativi personalizzati, col tempo si sviluppano notevoli abilità e competenze tali da rendere possibile una vera integrazione lavorativa.

Nella seguente tabella si prendono in considerazione gli anni in cui sono avvenute le assunzioni e il numero di dipendenti diversamente abili ancora impiegati al 31/12/2013.

Assunzioni di lavoratori diversamente abili dal 1977 al 2013

Periodo di assunzione	N° di assunzioni
1977 — 1982	4
1983 — 1987	3
1988 — 1993	9
1994 — 1998	20
1999 — 2004	24
2005 — 2010	9
2011 — 2013	4

In ultimo ma non per questo di minore importanza è l'età media dei lavoratori diversamente abili. A tal proposito, al 31/12/2013 la situazione è la seguente:

Età media dei lavoratori diversamente abili

Età suddivisa in intervalli di 5 anni	N° di lavoratori
< 25	1
25 — 30	5
31 — 35	13
36 — 40	21
41 — 45	11
46 — 50	11
51 — 55	4
56 — 60	6
60 — 65	1
Età media: 41 anni	

La naturale evoluzione dell'età unita alla progressiva diminuzione delle capacità personali a causa dell'aggravarsi del deficit, incidono negativamente sulle competenze acquisite grazie ai percorsi lavorativi ed educativi portati avanti nel corso degli anni.

Questo significa, come già detto nel corso della presente relazione, che si riscontrano difficoltà nel portare a termine i compiti (soprattutto nelle ore lavorative pomeridiane), nel mantenere alti i livelli di attenzione e concentrazione e nel rispondere adeguatamente

e con sufficiente flessibilità alle richieste lavorative.

Tutto ciò rappresenta un "costo" per la cooperativa: ci sono dipendenti diversamente abili che non sono più produttivi come prima, ma per una precisa scelta aziendale gli viene comunque mantenuto il loro posto di lavoro.

1.d) Rendiconto finanziario

Flussi di disponibilità liquide (cash flow statement)

Rendiconto finanziario (flussi di liquidità)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Flusso di cassa della gestione reddituale (a + b - c)	694.451	714.601	(20.150)
a. Utile (perdita) d'esercizio	41.912	44.826	(2.914)
b. Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità	466.325	939.961	(473.636)
Ammortamenti	580.410	582.818	(2.408)
T.f.r. maturato nell'esercizio	438.422	443.915	(5.493)
T.f.r. pagato nell'esercizio	(557.826)	(435.301)	(122.525)
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	-	347.620	(347.620)
Plusvalenze (segno -) / minusvalenze (segno +)	1.433	909	524
Accant. (utilizzo) voci di origine tributaria	-	-	-
Svalutazioni (segno +) / rivalutazioni (segno -)	3.886	-	3.886
c. Variazioni nelle attività e passività correnti	(186.214)	270.186	(456.400)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (incrementi)	(26)	26	(52)
Crediti (incrementi)	(54.366)	204.203	(258.569)
Rimanenze (incrementi)	(25.388)	14.098	(39.486)
Ratei e risconti attivi (incrementi)	1.857	2.629	(772)
Rebiti diversi (decrementi)	49.498	97.307	(47.809)
Fornitori (decrementi)	(172.189)	(7.745)	(164.444)
Ratei e risconti passivi (decrementi)	13.621	13.286	335
Debiti tributari (decrementi)	778	(53.618)	54.396
Flusso di cassa dell'attività d'investimento	(861.365)	(724.631)	(137.004)
Acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali	386.938	732.701	(345.763)
Cessioni di immobiliz. mat. e imm. (al prezzo di realizzo)	4.614	8.601	(3.987)
Acquisiz. di partecipaz. in imprese controllate e collegate	400.000	-	400.000
Cessioni di partecipaz. in imprese controllate e collegate	-	-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni	214	264	(49)
Cessioni di altre partecipazioni	-	-	-
Acquisizioni di altri titoli	-	-	-
Vendita di altri titoli	-	-	-
Crediti immobilizzati	78.827	-	78.827
Rimborso crediti immobilizzati	-	2	(2)

Flussi di disponibilità liquide (cash flow statement)

Rendiconto finanziario (flussi di liquidità)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	(13.210)	(111.280)	98.071
Emissione di azioni o quote	-	103	(103)
Rimborso del capitale di rischio	52	-	52
Destinazione utile	(1.345)	(9.377)	8.032
Acquisto di azioni proprie	-	-	-
Debiti per finanziamenti/accensione mutui	96.462	235	96.227
Rimborso mutui	108.275	102.242	6.033
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-
Rimborso di prestiti obbligazionari	-	-	-
Incremento di altri debiti aventi natura finanziaria	-	-	-
Decremento di altri debiti aventi natura finanziaria	-	-	-
Flusso di cassa complessivo	(180.123)	(121.041)	(59.083)
Variazione delle disponibilità liquide			
Cassa e banche alla fine dell'esercizio	1.333.597	1.513.720	(180.123)
Cassa e banche all'inizio dell'esercizio	1.513.720	1.634.761	(121.041)
Totale incremento (decr.) nei conti cassa e banca	(180.123)	(121.041)	(59.083)

Tale diminuzione del flusso di cassa è dovuta principalmente nell'investimento per l'acquisizione del 50% della partecipata Ecoidea Srl.

Aspetto finanziario e investimenti

Il bilancio chiuso al 31/12/2013 evidenzia un buon assetto finanziario con un attivo circolante che, comprensivo dei ratei e risconti attivi, risulta maggiore delle sommatorie dei debiti comprensivi di ratei e risconti passivi per un ammontare di circa € 2.944.305.

Anche le disponibilità liquide sono state discrete per tutto il corso dell'anno. Nel corso del 2013 sono stati fatti investimenti per € 394.923 di cui: per il 39,05% in automezzi/autovetture, per 21,69% in macchinari, per 19,47% in migliorie beni di terzi, per il 4,73% quale progettazione/costruzione nuova strada di accesso alle strutture site in via Boscone, per 4,27% per ristrutturazione/sistemazione Cto, per il 3,04% in macchine ufficio elettroniche, per 2,65% in macchine agricole, per 1,54% in attrezzature, per 1,37% in arredamenti, per 1,25% in software, il resto in altri investimenti.

Aspetto economico

Ricavi Il bilancio al 31/12/2013 evidenzia un decremento dei ricavi derivanti dalle attività

lavorative per circa il 1,50% rispetto a quello del 2012.

Valutata settorialmente l'attività economica si intrinseca come di seguito:

- i ricavi derivanti dai settori di tipo A hanno registrato un decremento di circa il 3,13%;
- i ricavi derivanti dai settori di tipo B hanno registrato un decremento di circa il 1,24%.

Costi I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, compresa la variazione delle rimanenze, hanno subito un decremento di circa il 1,24% rispetto all'anno precedente, mentre i costi per servizi, comprensivi quelli per godimento beni di terzi ed altri oneri diversi di gestione, hanno registrato un aumento di circa il 7,32%.

Le spese del personale hanno registrato un aumento rispetto a quello del 2012 di circa il 0,58%. Non sono variati i criteri seguiti per gli ammortamenti, ritenendo tuttora validi quelli applicati per il bilancio dell'anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla nuova situazione dei crediti e ciò ha portato ad un accantonamento a detto fondo per € 38.528 con un utilizzo per € 19.283.

Gli accantonamenti per rischi non hanno subito aumenti in quanto si ritiene il fondo sufficiente alla copertura di possibili rischi.

I proventi ed oneri finanziari presentano un decremento per circa il 90,75% rispetto all'anno precedente dovuto principalmente a mancati proventi da partecipazione e ad una diminuzione degli interessi attivi bancari.

Nel corso del 2013 vi sono stati proventi straordinari per € 646 riferibili all'incasso di un credito commerciale in seguito alla chiusura della procedura fallimentare, mentre gli oneri straordinari si riferiscono esclusivamente al danno biologico Inail anni 2011-2012.

I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Il capitale sociale al 31/12/2013 ammonta a circa € 9.915 suddiviso in numero 384 azioni del valore nominale di € 25,82 cadauna. Durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate n.16 azioni, inoltre sono state rimesse n. 18 azioni.

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per circa € 91.452 e si riferiscono all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap).

Per quanto riguarda l'Irap, in base alla L.R. 21 dicembre 2001, n.48 viene applicata l'aliquota ridotta del 3,21% comportando un risparmio d'imposta di circa € 19.658.

Infine la Cils, oltre ad essere una Onlus di diritto, lo è anche di fatto in quanto il rapporto fra il costo del personale socio ed il costo complessivo di tutti lavoratori è pari al 53,82%, ai sensi dell'Art. 2513, comma 1, lettera b, del Codice Civile. La Cils ai sensi dell'art.11 del DPR 601/77, avendo l'incidenza dell'apporto personale dei soci rispetto agli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie, superiore al 50% usufruisce di dette agevolazioni in maniera piena.

La Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n.381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n.1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005". L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione

(in quanto il comma 463, art. 1, L. 311/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta Ires viene effettuato in bilancio.

Notizie particolari ex art. 2428 Comma 3 Cod. Civ.

Nel 2013 la cooperativa non ha ritenuto di capitalizzare costi per attività di ricerca e sviluppo. La cooperativa non possiede azioni proprie o quote di società controllanti.

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, se non quelli già evidenziati precedentemente in questa relazione. Anche per quanto riguarda l'evoluzione previsionale della gestione 2013, si rimanda a quanto già evidenziato precedentemente in questa relazione. La cooperativa non ha operato rivalutazioni monetarie.

Come già detto, a fronte di un valore totale della produzione di € 10.932.730, con un decremento di circa il 2,02% rispetto all'anno precedente, si è registrato un utile di esercizio pari a € 41.912, in diminuzione rispetto al 2012 di circa il 6,5% fatte salve le considerazioni già espresse in precedenza.

Gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, obbligazioni, crediti commerciali, effetti attivi in portafoglio; nelle passività: debiti vs fornitori, così come indicato in nota integrativa.

Per quanto riguarda le partecipazioni, si evidenzia che nessuna di esse è di controllo e che le stesse sono detenute allo scopo di implementare le sinergie di sviluppo della cooperativa nonché per assicurare alla cooperativa aree di intervento che altrimenti le sarebbero precluse e comunque finalizzate e strumentali all'effettivo raggiungimento degli scopi sociali; in riferimento a queste si ritiene, che la cooperativa non sia sottoposta a particolari rischi di perdite patrimoniali, oltre a quelli già indicati nella presente relazione nonché in nota integrativa e contabilizzati in bilancio.

Vengono evidenziate le garanzie prestate a CcC. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per circa € 1.403.891 per rischi possibili.

Per quanto riguarda la partecipata Ecoldea Srl, considerata la fase di start-up, si è ritenuto di non adottare alcuna misura di copertura o tutela in genere, per rischi possibili, le garanzie prestate a Ecoldea Srl che ammontano a circa € 1.091.115.

Per quanto riguarda invece gli altri strumenti finanziari si ritiene che i rischi a cui la società può essere soggetta siano di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari, pertanto la cooperativa non ritiene di provvedere alla copertura di tali rischi in quanto considerati allo stato attuale non rilevanti e facenti parte della gestione ordinaria.

Informazioni attinenti all'ambiente

A corredo e completamento dell'analisi di bilancio, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e relative al personale impiegato nella società, ritenendo che il rispetto e la gestione dell'ambiente rappresentano fattori strategici fondamentali per il perseguimento degli scopi sociali e degli obiettivi aziendali, nonché elementi importanti di competitività e sostenibilità, in tale ottica infatti la cooperativa ha

conseguito nel 2008 la certificazione Iso 14001. Nel 2011 inoltre sono entrati in funzione due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Informazioni attinenti al personale

Al fine di una maggiore comprensione del bilancio, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni relative al personale impiegato nella Cooperativa, nell'assoluta convinzione che la valorizzazione del capitale umano rappresenta un fattore essenziale per il perseguimento degli scopi sociali, nonché un elemento fondamentale di competitività e sostenibilità.

L'organico della società al 31/12/2013 ammonta complessivamente a 419 unità titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato (o altro), rispetto alle 424 in forza al 31/12/2012, con un decremento netto di 5 unità.

Il decremento del numero dei dipendenti in forza al 31/12/2013 rispetto all'esercizio precedente, è determinato da un assestamento dei posti di lavoro, a fronte di una crisi congiunturale non ancora superata.

Si riportano di seguito alcuni prospetti che sintetizzano le informazioni relative al personale impiegato nella società.

1) **Turnover** I movimenti del personale nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Turnover Categorie	2012	Entrate	Uscite	2013
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	3	1	-	4
Impiegati	45	5	3	47
Altri dipendenti	376	50	58	368
Totale	424	56	61	419

2) **Composizione del personale per tipologia di contratto**

Composizione del personale per tipologia di contratto comprensivo di 19 borsisti che non sono stati computati nel totale dei dipendenti

Categorie	2011	2012	2013
A tempo indeterminato	333	356	369
A tempo determinato	56	47	33
Assunzioni obbligatorie	-	-	-
Contratto Formazione Lavoro	-	-	-
Borsisti	14	14	19
Co.Co.Co. Co.Co.Pro.	2	1	-
Stagionali	20	21	17
Totale	425	439	438

Tra i dipendenti assunti vi sono 73 persone “con disabilità” delle quali 69 assunti a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato e 3 stagionali:

Tipologie di disabilità di lavoratori assunti e numero di essi

Sindrome di Down	13
Insufficienza mentale lieve	9
Insufficienza mentale media	15
Insufficienza mentale grave	4
Paraparesi spastica	-
Psiconevrosi	2
Disturbo della personalità	1
Insufficienza mentale, deficit sensoriale	6
Insufficienza mentale, deficit fisico	3
Insufficienza mentale, disturbi della personalità, del comportamento, relazionali e affettivi	12
Insufficienza mentale, epilessia	6
Insufficienza mentale associata ad altre patologie	2

A ciò si aggiunga 88 invalidi civili (di cui assunti a tempo indeterminato 76) di cui 7 persone “svantaggiate” ai sensi della Legge 381 (recupero psichiatrico, tossicodipendenze, ecc).

Tutto ciò evidenzia lo sforzo messo in campo dalla cooperativa per offrire lavoro e una migliore qualità di vita alle persone svantaggiate.

3) composizione del personale per sesso

Composizione del personale per sesso

Categorie	2011	2012	2013
Uomini	159	164	166
Donne	250	260	253
Totale	409	424	419

4) Composizione del personale per nazionalità

Composizione del personale per nazionalità

Categorie	2011	2012	2013
Nazionalità Italiana	342	354	348
Nazionalità straniera	67	70	71
Totale	409	424	419

5) Composizione del personale per età

Composizione del personale per età			
Categorie	2011	2012	2013
18 – 35 anni	113	90	84
36 – 45 anni	139	152	146
46 – 55 anni	117	141	138
> 55 anni	40	41	51
Totale	409	424	419

Infine si riporta il numero complessivo di giorni di malattia:

Numero complessivo di giorni di malattia		2013
Giorni malattia		3675
Media dipendenti		349,18
Media malattie		10,52

Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

La Cooperativa ha mantenuto la certificazione Ohsas 18001. Questa certificazione è stata voluta dal consiglio di amministrazione per tutelare maggiormente i propri dipendenti.

La caratteristica principale del sistema è il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti interni all'azienda stessa, a partire dal datore di lavoro, indipendentemente dalla presenza o meno di consulenti esterni a supporto delle attività in materia di prevenzione.

È evidente che il fatto di implementare un sistema di gestione della sicurezza e salute non libera in alcun modo il datore di lavoro dalle sue responsabilità conferite per legge, tuttavia, può essere di grande aiuto nel dimostrare di aver fatto quanto possibile per garantire un alto livello di sicurezza dei processi lavorativi.

L'adozione di un sistema di gestione della sicurezza rappresenta una dimostrazione dell'impegno profuso dalla cooperativa per garantire la sicurezza stessa.

L'adozione di un Sgsl comporta altri importanti vantaggi come:

- aumento del livello di sicurezza aziendale;
- riduzione dei costi diretti e indiretti legati agli infortuni;
- miglior rapporto con gli organi di controllo;
- miglior rapporto con i dipendenti;
- maggior controllo e garanzia del lavoro dei consulenti esterni;

Gli strumenti da utilizzare per l'implementazione del sistema sono quelli tipici della pianificazione, dell'organizzazione, della verifica e del miglioramento continuo.

Una sempre più larga diffusione dei sistemi di gestione della sicurezza comporterà una più generale riduzione del livello degli infortuni e delle malattie professionali, con indubbi vantaggi per la collettività oltre che per la cooperativa.

Dati sugli infortuni sul luogo di lavoro

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Numero di infortuni	21	26	20	16	23	23
Numero di giorni di infortunio	650	728	861	481	613	456
Numero medio lavoratori	356	353	370	479	353	455
Numero ore lavorate	493.093	484.792	498.128	524.966	544.616	526.993
Indice di gravità	1,32	1,50	1,73	0,92	1,13	0,87
Indice di frequenza	42,59	53,63	40,15	30,48	42,23	43,64

Indice di gravità: rapporto tra una misura delle conseguenze invalidanti dell'infortunio e una misura della durata dell'esposizione al rischio entrambe omogeneamente delimitate nel tempo e nello spazio. Ciò a indicare che più è alto tale indice e maggiore è la gravità dell'infortunio (per l'esattezza maggiore è la permanenza del lavoratore sotto infortunio).

Indice di frequenza: rapporto tra numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (per l'esattezza maggiore è tale indice e maggiore è stata la frequenza degli infortuni).

Il sistema integrato: qualità, ambiente, responsabilità etica e salute e sicurezza

La cooperativa è dotata di un "Manuale integrato qualità ambiente responsabilità sociale e salute e sicurezza".

Documento che enuncia la Politica della Qualità, dell'Ambiente, della Responsabilità Etica Aziendale e della Salute e Sicurezza, descrive il Sistema Integrato (con particolare riferimento all'organizzazione e le modalità mediante le quali la Cooperativa intende assicurare la Qualità dei suoi processi e dei servizi erogati ai propri Clienti nel rispetto del Lavoro Etico, dell'Ambiente e della salute e sicurezza) e supporta le procedure documentate del Sistema.

Il presente Manuale si prefigge di:

- divulgare e fare comprendere, a tutti i livelli della Cooperativa, la Politica della Qualità, dell'Ambiente, la Responsabilità Etica e la Salute e Sicurezza;
- fornire una adeguata descrizione del Sistema Integrato, diffonderne la conoscenza e favorirne l'applicazione;
- assicurare la continuità nel tempo del Sistema Integrato;
- supportare la formazione del personale;
- definire le modalità operative per la prevenzione di ogni forma di inquinamento in campo ambientale;
- definire le modalità di gestione della salute e sicurezza.

Campo di applicazione

Il presente Manuale, per i requisiti relativi al Sistema Qualità (Uni En Iso 9001:2008), si applica alle seguenti attività della Cooperativa:

- litografia;
- presidio senza custodia (parcheggi);
- pulizie;
- coordinamento sociale;
- pulizia e manutenzione verde pubblico e privato;
- pulizia e vigilanza scuole;
- servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;

mentre per i requisiti relativi al Sistema Responsabilità Etica (Sa 8000:2008) Ambiente (Uni En Iso 14001:2004) e Salute e Sicurezza (Ohsas 18001:2007) si applica a tutte le attività e sedi della cooperativa, e relativi siti.

La Direzione della cooperativa allo scopo di attuare la Politica Integrata ha stabilito, istituito ed organizzato un Sistema Integrato per la gestione della Qualità, dell'Ambiente, della Responsabilità Etica e della Salute e Sicurezza che:

- identifica i processi necessari per il Sistema Integrato e la loro applicazione nell'ambito di tutta l'organizzazione;
- identifica gli aspetti/impatti ambientali applicabili;
- stabilisce la sequenza e le interazioni tra i processi;
- stabilisce i criteri e i metodi necessari per assicurare l'efficace funzionamento e controllo dei processi;
- assicura la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento di questi processi;
- tiene monitorati, misurati e analizzati tutti i processi;
- attua le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati ed il miglioramento continuo di tutti i processi.

Allo scopo di rappresentarli efficacemente sono stati elaborati i seguenti strumenti:

- mappa generale dei processi, nella quale sono rappresentati i processi interni della cooperativa Cils;
- matrice delle interazioni tra i processi, nella quale sono identificate le principali interazioni tra tutti i processi individuati nella mappa generale;
- matrice input-output nella quale, per ciascuno dei processi individuati nella mappa generale, sono indicati i rispettivi responsabili e i relativi sottoprocessi con i dati di input, output, risorse e vincoli.

La Cooperativa ritiene necessario un processo di continuo miglioramento nella realizzazione dei servizi prestati, consapevole che la qualità di questi, il rispetto per l'ambiente, la responsabilità sociale e la salute e sicurezza con la quale vengono erogati influenzano in maniera determinante la propria immagine, posizionamento nel mercato e inquadramento responsabile nel territorio.

La Cooperativa si pone come obiettivo prioritario la completa soddisfazione delle esigenze e aspettative del Cliente, nel rispetto dei requisiti del lavoro etico, quale veicolo attraverso

cui implementare le proprie attività, per poter rispondere coerentemente al suo scopo statutario che prevede l'inserimento di persone diversamente abili nel mondo del lavoro.

La Cooperativa Cils si impegna a:

- rendere possibile l'inserimento lavorativo di persone diversamente abili attraverso la realizzazione, l'attuazione e la verifica di progetti individuali;
- individuare nuovi servizi, mediante contatti diretti con gli Enti committenti e i Clienti privati della Cooperativa;
- attraverso la realizzazione di Comunità e/o centri diurni, fornire l'assistenza a persone diversamente abili, orfani o in stato di abbandono;
- attraverso la realizzazione di strutture residenziali, fornire l'assistenza a nuclei famigliari composti da genitori anziani con figli diversamente abili;
- individuare nuovi collaboratori qualificati, con competenze significative nelle aree che si vogliono potenziare o implementare;
- promuovere incontri periodici con tutti i collaboratori, per un maggiore coinvolgimento in ordine alle attività della Cooperativa;
- attuare interventi organizzativi tali da consentire una razionalizzazione degli incarichi prevedendo, se necessario, attività di aggiornamento e formazione;
- conformarsi a tutti i requisiti della norma Sa8000 e requisiti sottoscritti dalla Cooperativa, alle leggi nazionali ed altre leggi vigenti, ed a rispettare gli strumenti internazionali elencati nella sezione II della norma Sa8000;
- conformarsi a tutti i requisiti della norma Uni En Iso 14001, prescrizioni legali applicabili ed altre prescrizioni sottoscritte volontariamente in campo ambientale;
- conformarsi a tutti i requisiti della norma Ohsas 18001, prescrizioni legali applicabili ed altre prescrizioni sottoscritte volontariamente in campo salute e sicurezza;
- controllare le non conformità, le emergenze in campo ambientale, le problematiche mosse dai lavoratori e dalle altre parti interessate ed i reclami dei Clienti identificando, sulla base dell'analisi iniziale, obiettivi di miglioramento secondo i tempi definiti dal Riesame del Sistema Integrato;
- addestrare personale interno per la conduzione di verifiche ispettive interne, allo scopo di favorire il miglioramento continuo.

Per meglio valutare sia il miglioramento interno, in termini di qualità del servizio, ambiente, responsabilità sociale e salute e sicurezza, sia la soddisfazione del cliente, sono definiti specifici obiettivi, identificati e monitorati durante il Riesame da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Cda della Cooperativa, allo scopo di favorire la diffusione della Politica della Qualità, dell'Ambiente, Responsabilità Etica e Salute e Sicurezza a tutti i livelli della propria struttura organizzativa, intende:

- esporre una copia della politica nei locali della sede legale della Cooperativa;
- esporre i programmi di miglioramento ambientale nelle sedi di pertinenza;
- sensibilizzare i dipendenti, i collaboratori e i nuovi assunti tramite incontri periodici;
- comunicare la politica a tutte le parti interessate;
- rendere pubblica la politica attraverso il Bilancio Sociale e di Missione.

Indicazioni richieste da leggi speciali

Informazioni richieste dalla legge 59/92

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2 della Legge 59/92 e dall'art. 2545 Cc, per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, siamo ad evidenziare che la Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2013, ha attuato il proprio scopo sociale attraverso lo svolgimento di attività di inserimento al lavoro, di persone svantaggiate, oltre il mantenimento dei posti di lavoro delle persone diversamente abili.

La Cooperativa ha pertanto realizzato, in attuazione ai principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dall'art. 4 dello Statuto Sociale, quella che risulta la sua missione, ossia:

“La Cooperativa si propone di esercitare la propria attività, secondo i principi di mutualità prevalente, così come definiti dall'art. 2512 del Cc La Cooperativa è disciplinata secondo i principi della mutualità senza fini di speculazione privata, con lo scopo primario di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione lavorativa dei soci e non soci, svantaggiati e non, nel rispetto della legge n.381 del 8 novembre 1991.

La Cils svolge le seguenti attività:

- coop. tipo a): la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di soggetti svantaggiati con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico;
- coop. tipo b): lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità psico-fisica.

La Cooperativa con la gestione coordinata delle due attività suddette, attraverso una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa ed amministrativa, intende realizzare un ampio percorso formativo, allo scopo di perseguire l'obiettivo di integrazione sociale attraverso l'accoglienza, il recupero, la riabilitazione e, ove possibile, il successivo inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, attuando le migliori condizioni economiche e professionali.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo, con delibera del Consiglio di Amministrazione, a quegli organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di attività solidaristiche, mutualistiche, cooperativistiche di lavoro o di servizio.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi, ai sensi dell'art. 2521 Cc *“Riguardo ai rapporti mutualistici la Cils deve rispettare il principio della parità di trattamento”.*

Nell'anno 2013, la Cooperativa nel rispetto e nella continuità degli scopi statutari si è attivata per garantire e per curare la qualità dell'inserimento interno e per favorire l'inserimento esterno dei soci diversamente abili nelle aziende del comprensorio. Ha promosso, inoltre, iniziative culturali e sociali per offrire ai soci opportunità di integrazione e socializzazione nel tempo libero, quali: teatro, gite sociali, feste, manifestazioni sportive, ecc.

Si rammenta, infine, che circa il 53,82% dei salari erogati è andato a favore dei soci della cooperativa.

Informazioni richieste dall'art. 2528 comma 5 Cc

Nel corso del 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di diversi soci, in seguito a specifiche richieste di lavoratori. Tutte le domande sono state accolte nello spirito di allargare la base sociale e di sviluppare nei lavoratori la cultura della mutualità e del coinvolgimento riguardo gli scopi sociali che animano la cooperativa.

In riferimento all'ammissione di nuovi soci il Consiglio di Amministrazione non ha seguito criteri discriminatori, ma ha cercato di privilegiare l'anzianità del rapporto di lavoro, la disponibilità a coinvolgersi con le iniziative della cooperativa, la qualità dei rapporti costruiti con i ragazzi disabili, la presenza alle principali iniziative promosse dalla cooperativa.

Al 31/12/2013 la base sociale era costituita da 370 soci, così suddivisa: n. 217 lavoratori, n.5 utenti, n.54 volontari, n. 94 altri.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti i lavoratori per il contributo al raggiungimento dei risultati economici, occupazionali e sociali conseguiti dal 1974 ad oggi; le associazioni Anffas, Enaip, Anmic, che hanno fondato la cooperativa; i cittadini, le Amministrazioni del Comune, della Provincia e dell'Azienda Sanitaria Locale, la Cassa di Risparmio di Cesena e tutte le aziende private che si sono servite dei nostri servizi; i dirigenti di Confcooperative e di Legacoop, i Consorzi Formula Ambiente e CNS e la cooperativa Formula Servizi e la società Manutencoop per il sostegno al perseguimento degli scopi sociali.

Infine, invito l'assemblea a rivolgere un ringraziamento a tutti i Consiglieri di Amministrazione ed ai Sindaci Revisori, ai volontari, agli invitati permanenti, che si sono impegnati con entusiasmo e passione, nella totale gratuità, in un impegno di volontariato ampiamente gratificato dai risultati economici ed occupazionali.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea che l'utile del bilancio 2013 pari a € 41.911,76 venga suddiviso come segue:

- quanto a € 1.257,35 fondo mutualistico ex art. 8 e 11 della Legge 59/1992;
- quanto a € 40.654,41 a riserva legale indivisibile.

Cesena, 27/03/2014
per il Consiglio di Amministrazione
il presidente **Giuliano Galassi**







nota integrativa



Criteri generali

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un **utile netto** di **euro 41.911,76** contro euro 44.825,84 dell'esercizio precedente.

Premesso quanto sopra, passiamo all'analisi del Bilancio, redatto secondo le norme civilistiche, mantenendone invariati i criteri di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, Cc, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui art. 2426 Cc nonchè dell'art.2427-bis del Codice Civile. Secondo quanto previsto dall'art.2435-bis il presente Bilancio è stato redatto in forma ordinaria.

Nei casi in cui le voci del bilancio siano state riclassificate in maniera diversa rispetto all'esercizio precedente, si è provveduto, ai fini di una migliore comprensione ad omogeneizzare il valore di raffronto al 31/12/2012.

Le voci espresse in bilancio relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono al netto del relativo fondo d'ammortamento; così come i crediti sono al netto del fondo svalutazione crediti. Le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Tutti gli importi contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico facenti parte del bilancio in esame sono stati indicati in unità di euro (arrotondando i dati espressi in centesimi di euro secondo quanto previsto dall'art.5 del regolamento CE nr.1103/97); quelli indicati nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ove non diversamente esposto, sono riportati in euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti i dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

1) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione che hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente trovano puntuale motivazione nel prosieguo della presente nota. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe in genere di cui all'art.2423, comma 4, Cc e art.2423-bis, comma 2.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

a) Immobilizzazioni Immateriali In virtù di quanto disposto dall'art.2426, comma 1 numero 1, Cc, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I software acquistati attraverso contratti di licenza d'uso sono stati ammortizzati in modo sistematico, in relazione alla loro possibilità di utilizzazione in 3 (tre) anni ritenendo tale periodo congruo. Il criterio adottato rispecchia la residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto e non vengono ammortizzate.

Gli oneri pluriennali (voce B.I.7) sono ammortizzati lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti.

Le migliorie su beni di terzi (voce B.I.7) vengono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento di questi oneri viene effettuato nel minor periodo tra l'utilità futura prevista e quello di durata residua dell'appalto/locazione, tenendo in considerazione per quest'ultima ipotesi, l'eventuale facoltà di rinnovo contrattuale. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno ammortizzate nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

Le certificazioni qualità SA8000, Uni En Iso 14001/2004 e Osa 18001 (voce B.I.7) vengono ammortizzate lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le successive verifiche ispettive periodiche vengono spese completamente nell'esercizio in cui si verificano. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno ammortizzate nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

b) Immobilizzazioni Materiali Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge e di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa. Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile residua stimata dei beni.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti sono stati applicati in base al seguente piano sistematico che è ritenuto tuttora sufficientemente adeguato a rappresentare la residua possibilità di utilizzo, con l'esclusione dei terreni che non sono soggetti a deperimento e la cui utilità non è limitata nel tempo:

b) Immobilizzazioni materiali

	Valore in %
Terreni	-
Fabbricato comunità "F. Abbondanza"	3,00%
Fabbricato / Chiosco via Pacchioni / piazzale Grilli / P.E. Balducci	3,00%
Fabbricato "F. Abbondanza" + palestra	3,00%
Appartamento di via U. Comandini	3,00%
Capannone di via Cipro	3,00%
Fabbricato Comunità "R. Navacchia"	3,00%
Capannone via Ravennate	3,00%
Appartamenti via Ravennate	3,00%
Impianti generici	3,84%
Impianti Comunità "F. Abbondanza"	8,00%
Impianto illuminazione giardino "F. Abbondanza"	8,00%
Impianti struttura "R. Navacchia"	8,00%
Macchine agricole	9,00%
Impianto fotovoltaico	9,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Arredo Comunità "F. Abbondanza"	10,00%
Arredi struttura "R. Navacchia"	10,00%
Impianti via Cipro	10,00%
Macchinari	10,00%
Arredo bar	10,00%
Arredo nuovo C.T.O.	10,00%
Macchinari	15,00%
Attrezzature	15,00%
Arredamento nuova sede	15,00%
Arredo chioschi: via Pacchioni / piazzale Grilli / P.E. Balducci	15,00%
Arredi appartamenti via Ravennate	15,00%
Arredi uffici via Ravennate	15,00%
Arredi uffici via Cipro	15,00%
Impianti P.E. Balducci	15,00%
Ponte sollevamento automezzi	15,00%
Arredi sala ricreativa via Ravennate	15,00%
Impianti via Ravennate	15,00%
Impianti fabbricato sede	15,00%
Macchinari	15,50%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Impianti via Cipro	20,00%
Fabbricato sede	20,00%
Automezzi	25,00%
Attrezzature cartiera	25,00%
Attrezzature bar	25,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono

state ridotte forfetariamente del 50% indipendentemente dal periodo di possesso. Le spese di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso. Si precisa, peraltro, che sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio, in relazione al periodo del loro possesso.

In deroga a quanto disposto dall'art.2426, comma 1, numero 2, Cc la piccola attrezzatura, viene imputata direttamente a conto economico in quanto costantemente rinnovata e ritenuta di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio; inoltre si ritiene che non vi siano variazioni sensibili nella sua entità, valore, e composizione rispetto al totale acquisti.

Si precisa che il costo dei fabbricati è comprensivo anche del costo implicito del terreno sul quale insiste, in considerazione dei tempi e dei costi di bonifica e di sistemazione del terreno medesimo e gli ammortamenti sono stati effettuati sull'intero importo, essendo lo stesso ritenuto interamente imputabile al fabbricato stesso.

Il fabbricato della sede costruito su terreno dato in concessione gratuita dal Comune di Cesena per ventotto anni a partire dal millenovecentonovanta viene ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata della concessione.

c) Immobilizzazioni Finanziarie Le partecipazioni in società controllate, collegate e le altre partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo specifico o di sottoscrizione del capitale incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificata per eventuali perdite durevoli di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Per le partecipazioni valutate al costo, al termine dell'esercizio, non si sono verificate cause durevoli di perdita di valore. La suddivisione fra imprese controllate, collegate ed altre imprese è stata effettuata a norma dell'art. 2359 del Codice Civile. I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

d) Rimanenze Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (voce C.I.1) sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo Fifo.

Le rimanenze di piccola attrezzatura di consumo sono valutate a partire dall'esercizio 2004 al costo sostenuto dedotto del 40% che viene imputato a costo nell'esercizio di sostenimento; per il restante 60% è stata stimata una obsolescenza a quote costanti in anni 3 (tre).

I prodotti finiti, relativi essenzialmente a prodotti finiti di tipografia, sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le merci, relative a fiori, piante e materiale correlato, sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo Fifo.

e) Crediti I crediti sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presunto valore di realizzo al netto del fondo svalutazione crediti. I crediti tributari sono formati da crediti verso l'Erario. Non vi sono in bilancio crediti in valuta estera.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

f) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni Le attività finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo, rappresentato dalla quotazione di mercato, alla chiusura dell'esercizio. Sono regolarmente svalutate quando il costo di iscrizione è superiore al valore di mercato. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se sono venute meno le ragioni della svalutazione.

g) Disponibilità liquide Sono iscritte al loro effettivo importo.

h) Fondo rischi ed oneri Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire passività certe ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza è solo stimabile alla data di chiusura dell'esercizio, oppure passività potenziali destinate a coprire spese o perdite che si verificheranno con probabilità in futuro ma che traggono origine da eventi specifici relativi all'esercizio in chiusura.

i) Fondo Tfr Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il Tfr (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di Tfr maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di Tfr maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:

a) destinate a forme di previdenza complementare;

b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di Tfr al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto".

A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici.

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figurano tra gli altri i debiti maturati al 31 dicembre 2012 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

l) Debiti I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

m) Ratei e Risconti Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

n) Ricavi e costi Sono stati determinati secondo i principi generali di redazione del bilancio, in particolare di prudenza e di competenza.

o) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta Non vi sono allo stato attuale valori espressi in valuta.

p) Operazioni di locazione finanziaria (leasing) Non vi sono allo stato attuale operazioni di locazione finanziaria.

q) Imposte dell'esercizio Le imposte sono calcolate applicando la normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

2) Dettagli delle voci di bilancio

I prospetti riportati di seguito evidenziano le informazioni richieste dalla voce in esame:

Immobilizzazioni immateriali (voce B.I) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno (voce B.I.3)	Software applicativi e licenze d'uso	Totale
Saldi al 01/01/2013	56.481	56.481
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-
(Fondo Ammortamento al 01/01/2013)	(45.041)	(45.041)
Netto al 01/01/2013	11.441	11.441
Movimenti dell'esercizio		
— Acquisizioni	4.950	4.950
— Riclassificazioni	-	-
— Alienazioni	-	-
— Decrementi	-	-
— (Utilizzo fondo)	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio		
— Rivalutazioni	-	-
— Ammortamenti	(12.374)	(12.374)
— Svalutazioni	-	-
Saldi al 31/12/2013	61.431	61.431
(Fondo al 31/12/2013)	(57.415)	(57.415)
Netto al 31/12/2013	4.016	4.016

Le licenze d'uso dei software attualmente usati per la contabilità, amministrazione e per la tipografia, vengono ammortizzati sistematicamente.

Le acquisizioni sono relative ai software applicativi per lo svolgimento dell'attività sociale.

La voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (voce B.I.3) è composta da software così ammortizzato:

Ammortamento software

Valore iniziale	Incremento	Decremento	Ammortam.	Percentuale	Valore finale
4.244	-	-	(4.244)	20%	-
52.237	4.950	-	(53.171)	33%	4.016
56.481	4.950	-	(57.415)	-	4.016

L'incremento di € 4.950 è inerente all'acquisto del software "Abc" per la gestione socio assistenziale delle comunità F.Abbondanza e R.Navacchia site in Cesena, via Boscone 1030/950.

Immobilizzazioni immateriali (voce B.I)

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (voce B.I.4)	Licenza autotrasporto	Totale
Saldi al 01/01/2013	9.461	9.461
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-
(Fondo Ammortamento al 01/01/2013)	(1.892)	(1.892)
Netto al 01/01/2013	7.568	7.568
Movimenti dell'esercizio		
— Acquisizioni	-	-
— Riclassificazioni	-	-
— Alienazioni	-	-
— Decrementi	-	-
— (Utilizzo fondo)	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio		
— Rivalutazioni	-	-
— Ammortamenti	(1.892)	(1.892)
— Svalutazioni	-	-
Saldi al 31/12/2013	9.461	9.461
(Fondo al 31/12/2013)	(3.784)	(3.784)
Netto al 31/12/2013	5.676	5.676

Immobilizzazioni immateriali (voce B.I)

Altre (voce B.I.7)

	Oneri pluriennali	Migliorie su beni di terzi	Certificaz. Sa8000 Iso 14001 Osa 18001	Software di proprietà	Totale
Saldi al 01/01/2013	15.346	3.350	69.698	6.000	94.395
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-	-
(Fondo Ammortamento al 1/1/2013)	(14.338)	(2.980)	(51.853)	(6.000)	(75.171)
Netto al 01/01/2013	1.008	370	17.846	-	19.223
Movimenti dell'esercizio					
— Acquisizioni	-	76.902	-	-	76.902
— Riclassificazioni	-	-	-	-	-
— Alienazioni	-	-	-	-	-
— Decrementi	-	-	-	-	-
— (Utilizzo fondo)	-	-	-	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine es.					
— Rivalutazioni	-	-	-	-	-
— Ammortamenti	(336)	(13.738)	(5.949)	-	(20.023)
— Svalutazioni	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	15.346	80.252	69.698	6.000	171.297
(Fondo al 31/12/2013)	(14.674)	(16.719)	(57.801)	(6.000)	(95.194)
Netto al 31/12/2013	672	63.534	11.897	-	76.103

La voce altre immobilizzazioni immateriali (voce B.I.7) è composta da:

— **Oneri pluriennali ammortizzati al 20%**: tale voce è relativa all'aumento di potenza Enel per le macchine tipografiche, verificatosi nel 1996 (ora Centro di Pre-Inserimento Lavorativo), al quale si sono aggiunti l'aumento di potenza Enel per il centro di terapia occupazionale sito in via Boscone. Nel 2007 si sono aggiunti: l'aumento di potenza Enel per le macchine litografiche (la Litografia si trova ora in via Cipro, 128 a Cesena - Fc), nonché l'allacciamento Enel per il nuovo chiosco di vendita fiori sito in P.za P.E. Balducci 100 a Cesena - Fc; per entrambi i fabbricati sono stati fatti/rifatti gli allacciamenti di Acqua, Gas e Energia elettrica. Nel 2011 sono stati capitalizzati i costi di consulenza per l'avvio del progetto "Manolibera" per la fabbricazione di carta fatta a mano presso la casa circondariale di Forlì.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono:

- per € 3.350 all'installazione di una base d'appoggio necessaria al corretto funzionamento della lavatrice industriale per il lavaggio dei pannetti presso l'ospedale Bufalini oltre. Tale miglioria è ammortizzata in quote costanti in relazione alla durata dell'appalto.
- per € 127 all'installazione di un "asciugamani elettrico" presso la struttura ospedaliera sita in Cesena, Corso Cavour. Tale miglioria è ammortizzata in quote costanti in relazione alla durata dell'appalto.

— per € 76.775 alla sistemazione dell'immobile sito in Cesena via Cerchia, n.751 concesso in comodato d'uso gratuito alla Cils dalla Cassa di Risparmio di Cesena Spa. Tale miglioria viene ammortizzata in relazione alla durata del contratto di comodato.

I costi inerenti le certificazioni SA8000, Uni En Iso 14001/2004 e Osa 18001 si riferiscono ai costi sostenuti per il rilascio delle certificazioni.

Il software di proprietà è relativo a un programma di controllo di gestione appositamente commissionato ad una software-house.

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Terreni e fabbricati (voce B.II.1)

	Terreni	Fabbricato Comunità Abbondanza Cesena (fc)	Fabbricato sede Cesena (fc)	Fabbricato Chiosco p.za Grilli Cesena (fc)	Fabbricato Chiosco v. Pacchioni Cesena (fc)
Saldi al 01/01/2013	402.252	401.564	888.990	56.989	75.336
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	-	(282.961)	(697.297)	(46.683)	(51.824)
Netto al 01/01/2013	402.252	118.602	191.693	10.306	23.511
Movimenti dell'esercizio					
— Acquisizioni	-	-	1.685	-	-
— Riclassificazioni	-	-	-	-	-
— Alienazioni	-	-	-	-	-
— Decrementi	(111)	-	-	-	-
— (Utilizzo fondo cespite alienato)	-	-	-	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine es.					
— Rivalutazioni	-	-	-	-	-
— Ammortamenti	-	(11.933)	(38.427)	(1.710)	(2.233)
— Svalutazioni	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	402.252	401.564	890.675	56.989	75.336
(Fondo al 31/12/2013)	-	(294.894)	(735.723)	(48.392)	(54.057)
Netto al 31/12/2013	402.252	106.669	154.952	8.596	21.279

»

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Terreni e fabbricati (voce B.II.1)

	Costruz. leggere Cesena (fc)	Fabbricato capannone Comunità + palestra Cesena (fc)	Appartam. v. Comandini Cesena (fc)	Fabbricato struttura Navacchia	Capannone v. Ravennate Cesena (fc)
Saldi al 01/01/2013	26.646	71.924	52.372	850.276	310.940
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-	-	1.079.658
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	(23.995)	(47.173)	(24.181)	(317.443)	(416.828)
Netto al 01/01/2013	2.651	24.751	28.191	532.834	973.770
Movimenti dell'esercizio					
— Acquisizioni	-	-	-	-	-
— Riclassificazioni	-	-	-	-	-
— Alienazioni	-	-	-	-	-
— Decrementi	-	-	-	-	-
— (Utilizzo fondo cespite alienato)	-	-	-	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine es.					
— Rivalutazioni	-	-	-	-	-
— Ammortamenti	(562)	(2.149)	(1.571)	(25.508)	(41.718)
— Svalutazioni	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	26.646	71.924	52.372	850.276	1.390.598
(Fondo al 31/12/2013)	(24.557)	(49.322)	(25.752)	(342.951)	(458.546)
Netto al 31/12/2013	2.089	22.601	26.620	507.325	932.052

»

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Terreni e fabbricati (voce B.II.1)

	Appartam. v. Ravennate Cesena (fc)	Capannone via Cipro Cesena (fc)	Fabbricato Chiosco p.za Balducci Cesena (fc)	Totale
Saldi al 01/01/2013	57.702	1.732.779	40.161	4.967.931
Rivalutazioni al 01/01/2013	206.918	-	-	1.286.576
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	(85.701)	(284.915)	(6.627)	(2.285.627)
Netto al 01/01/2013	178.919	1.447.865	33.534	3.968.879
Movimenti dell'esercizio				
— Acquisizioni	-	-	-	1.685
— Riclassificazioni	-	-	-	-
— Alienazioni	-	-	-	-
— Decrementi	-	-	-	-
— (Utilizzo fondo cespiti alienato)	-	-	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio				
— Rivalutazioni	-	-	-	-
— Ammortamenti	(7.939)	(51.983)	(1.205)	(186.938)
— Svalutazioni	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	264.620	1.732.779	40.161	6.256.192
(Fondo al 31/12/2013)	(93.640)	(336.898)	(7.831)	(2.472.565)
Netto al 31/12/2013	170.980	1.395.881	32.329	3.783.627

I terreni sono stati iscritti al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'appartamento di via U. Comandini avuto in eredità nel corso dell'esercizio 1997, è stato iscritto nei cespiti al valore di mercato alla data di acquisizione, emerso dagli atti di successione, aumentato delle relative imposte di successione.

Il fabbricato relativo alla struttura Renzo Navacchia è stato iscritto al costo di acquisto/produzione al netto dei contributi in conto capitale di € 413.166 stanziati dalla Regione Emilia-Romagna e di € 154.937 erogati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena.

Il capannone e gli appartamenti di via Ravennate sono stati acquisiti dalla cooperativa mediante fusione per incorporazione della società Slic Srl nell'anno 2005. Il disavanzo di fusione risultante da tale operazione è stato portato interamente ad incremento del valore dei cespiti, operando pertanto un incremento fiscalmente irrilevante.

Il fabbricato sito in via Cipro, 128 in Cesena - Fc, che ora ospita la litografia, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (relativi alla ristrutturazione). Nel corso dell'esercizio 2008 il costo è stato incrementato per l'esecuzione

di opere necessarie per poter concedere in affitto una parte del capannone.

Sull'immobile di via Cipro grava un'ipoteca di € 1.500.000 in favore della Cassa di Risparmio di Cesena, a garanzia di un finanziamento ancora in essere.

Il fabbricato chiosco sito in piazza Padre Ernesto Balducci, 100 in Cesena - Fc, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Impianti e macchinari (voce B.II.2)

	Impianto illuminaz. giardino	Impianti generici	Macchinari	Impianto irrigazione Comunità	Impianti struttura protetta
Saldi al 01/01/2013	4.013	7.256	1.267.128	11.726	687.671
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	(3.746)	(7.087)	(1.095.270)	(11.726)	(488.442)
Netto al 01/01/2013	266	168	171.858	-	199.229
Movimenti dell'esercizio					
— Acquisizioni	-	-	85.641	-	-
— Riclassificazioni	-	-	-	-	-
— Alienazioni	-	-	(15.940)	-	-
— Decrementi	-	-	-	-	-
— (Utilizzo fondo cespite alienato)	-	-	11.251	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine es.					
— Rivalutazioni	-	-	-	-	-
— Ammortamenti	(67)	(33)	(102.426)	-	(23.711)
— Svalutazioni	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	4.013	7.256	1.336.829	11.726	687.671
(Fondo al 31/12/2013)	(3.813)	(7.121)	(1.186.445)	(11.726)	(512.153)
Netto al 31/12/2013	200	135	150.384	-	175.518

»

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Impianti e macchinari (voce B.II.2)	Impianti comunità Abbondanza	Impianti via Ravennate	Impianti piazzale Balducci	Impianti capannone via Cipro	Impianti fabbricato sede	Totale
Saldi al 01/01/2013	97.137	15.418	3.150	241.912	2.498	2.337.908
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-	-	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	(38.168)	(8.577)	(2.599)	(75.790)	(787)	(1.732.191)
Netto al 01/01/2013	58.969	6.841	551	166.122	1.711	605.716
Movimenti dell'esercizio						
— Acquisizioni	-	-	-	-	-	85.641
— Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
— Alienazioni	-	-	-	-	-	(15.940)
— Decrementi	-	-	-	-	-	-
— (Utilizzo fondo cespite alienato)	-	-	-	-	-	11.251
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio						
— Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
— Ammortamenti	(7.771)	(1.569)	(473)	(22.341)	(375)	(158.766)
— Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	97.137	15.418	3.150	241.912	2.498	2.407.609
(Fondo al 31/12/2013)	(45.939)	(10.146)	(3.071)	(98.131)	(1.162)	(1.879.707)
Netto al 31/12/2013	51.198	5.272	79	143.781	1.336	527.902

Immobilizzazioni mat. (voce B.II)Attrezzature industriali
e commerciali (voce B.II.3)

	Attrezzature	Automezzi autovetture	Macchine agricole	Ponte sollevam. automezzi
Saldi al 01/01/2013	176.996	1.291.923	105.899	7.672
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	(134.182)	(975.550)	(45.340)	(7.480)
Netto al 01/01/2013	42.814	316.373	60.559	192
Movimenti dell'esercizio				
— Acquisizioni	2.579	154.229	10.483	-
— Riclassificazioni	-	95.200	-	-
— Alienazioni	-	(19.283)	(5.351)	-
— Decrementi	-	-	-	-
— (Utilizzo fondo cespite alienato)	-	19.283	3.993	-
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio				
— Rivalutazioni	-	-	-	-
— Ammortamenti	(11.482)	(147.047)	(8.192)	(192)
— Svalutazioni	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	179.575	1.522.069	111.031	7.672
(Fondo al 31/12/2013)	(145.664)	(1.103.315)	(49.539)	(7.672)
Netto al 31/12/2013	33.910	418.754	61.492	-

»

Immobilizzazioni mat. (voce B.II)

Attrezzature industriali
e commerciali (voce B.II.3)

	Ponte sollevam. automezzi	Attrezz. cartiera	Totale
Saldi al 01/01/2013	7.672	13.286	1.595.776
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	(7.480)	(4.707)	(1.167.260)
Netto al 01/01/2013	192	8.579	428.517
Movimenti dell'esercizio			
— Acquisizioni	-	1.956	170.801
— Riclassificazioni	-	-	95.200
— Alienazioni	-	-	(24.634)
— Decrementi	-	-	-
— (Utilizzo fondo cespite alienato)	-	-	23.276
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio			
— Rivalutazioni	-	-	-
— Ammortamenti	(192)	(3.566)	(170.674)
— Svalutazioni	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	7.672	15.242	1.837.143
(Fondo al 31/12/2013)	(7.672)	(8.273)	(1.314.658)
Netto al 31/12/2013	-	6.969	522.485

Le attrezzature Bar ex Roir si riferiscono alla nuova attività di gestione del Bar all'interno della casa di riposo per anziani ex Roir.

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Altri beni (voce B.II.4)

	Mobili e macchine da ufficio	Macchine da ufficio elettroniche	Arredo strutture Abbondanza	Arredo nuova sede	Arredo chioschi
Saldi al 01/01/2013	5.866	155.209	89.843	45.201	16.032
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	(5.866)	(111.454)	(75.466)	(40.730)	(15.813)
Netto al 01/01/2013	-	43.755	14.377	4.471	219
Movimenti dell'esercizio					
— Acquisizioni	-	11.991	-	650	-
— Riclassificazioni	-	-	-	-	-
— Alienazioni	-	-	-	-	-
— Decrementi	-	-	-	-	-
— (Utilizzo fondo cespite alienato)	-	-	-	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine es.					
— Rivalutazioni	-	-	-	-	-
— Ammortamenti	-	(16.498)	(2.256)	(1.950)	(53)
— Svalutazioni	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	5.866	167.200	89.843	45.851	16.032
(Fondo al 31/12/2013)	(5.866)	(127.952)	(77.722)	(42.679)	(15.865)
Netto al 31/12/2013	-	39.248	12.121	3.172	166

»

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Altri beni (voce B.II.4)

	Arredo strutture Navacchia	Impianti colturali agricoltura	Arredi appartamenti v. Ravennate	Arredi uffici v. Ravennate	Arredo sala ricreativa v. Ravennate
Saldi al 01/01/2013	295.721	25.404	19.294	3.536	2.605
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	(281.040)	(25.404)	(19.291)	(2.878)	(2.540)
Netto al 01/01/2013	14.681	-	3	658	65

Movimenti dell'esercizio

— Acquisizioni	867	-	-	360	-
— Riclassificazioni	-	-	-	-	-
— Alienazioni	-	-	-	-	-
— Decrementi	-	-	-	-	-
— (Utilizzo fondo cespite alienato)	-	-	-	-	-

Movimenti in sede di valutazione di fine es.

— Rivalutazioni	-	-	-	-	-
— Ammortamenti	(2.675)	-	(3)	(191)	(65)
— Svalutazioni	-	-	-	-	-

Saldi al 31/12/2013	296.588	25.404	19.294	3.896	2.605
(Fondo al 31/12/2013)	(283.715)	(25.404)	(19.294)	(3.068)	(2.605)
Netto al 31/12/2013	12.873	-	-	827	-

»

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Altri beni (voce B.II.4)

	Arredi uffici via Cipro	Arredo chiosco piazzale Balducci	Arredo bar ex R.o.i.r.	Arredo nuovo C.t.o.	Totale
Saldi al 01/01/2013	17.962	10.414	-	-	687.086
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	(14.116)	(7.831)	-	-	(602.428)
Netto al 01/01/2013	3.846	2.583	-	-	84.658
Movimenti dell'esercizio					
— Acquisizioni	3.040	-	484	3.560	20.952
— Riclassificazioni	-	-	1.203	26.122	27.325
— Alienazioni	-	-	-	-	-
— Decrementi	-	-	-	-	-
— (Utilizzo fondo cespite alienato)	-	-	-	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine es.					
— Rivalutazioni	-	-	-	-	-
— Ammortamenti	(2.922)	(1.562)	(84)	(1.484)	(29.743)
— Svalutazioni	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	21.002	10.414	1.687	29.682	735.363
(Fondo al 31/12/2013)	(17.039)	(9.393)	(84)	(1.484)	(632.171)
Netto al 31/12/2013	3.963	1.020	1.603	28.198	103.192

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Immobilizzazioni in corso ed altri acconti (voce B.II.5)	Immobilizzazioni in corso	Totale
Saldi al 01/01/2013	221.324	221.324
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-
(Fondo al 01/01/2013)	-	-
Netto al 01/01/2013	221.324	221.324
Movimenti dell'esercizio		
— Acquisizioni	20.680	20.680
— Riclassificazioni	(109.214)	(109.214)
— Alienazioni	-	-
— Decrementi	(7.984)	(7.984)
— (Utilizzo fondo cespite alienato)	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio		
— Rivalutazioni	-	-
— Ammortamenti	-	-
— Svalutazioni	-	-
Saldi al 31/12/2013	124.806	124.806
(Fondo al 31/12/2013)	-	-
Netto al 31/12/2013	124.806	124.806

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono: per € 28.777 ai costi di progettazione per la nuova sede, per € 26.051 ad acconti pagati per l'acquisto di un ulteriore appezzamento di terreno adiacente a quello su cui dovrà essere costruita la nuova sede della cooperativa, zona Martorano di Cesena; per € 50.000 per l'acquisto di un ulteriore appezzamento di terreno adiacente alle comunità R.Navacchia/F.Abbondanza; per € 18.665 per la progettazione/costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in Cesena via Boscone 1030/950; per € 700 all'acquisizione della certificazione Fsc; per € 363 alla realizzazione di nuova struttura ad uso residenza collettiva "Casette" in via Boscone, per 250 alla costruzione di nuovo fabbricato ad uso cucina centralizzata in via Boscone.

Si segnala che € 7.984 sono stati imputati al conto economico in quanto il progetto di realizzazione del nuovo Cto al quale si riferivano è stato annullato, in seguito al rinnovamento della struttura già esistente.

**a) Immobilizzazioni finanziarie:
partecipazioni (voce B.III.1)**

Partecipazioni in imprese collegate
(voce B.III.1.b)

	Ecoidea S.r.l.	Totale
Costo storico	-	-
Rivalutazioni	-	-
(Svalutazioni)	-	-
Netto al 01/01/2013	-	-
Movimenti dell'esercizio		
— Acquisizioni / Incrementi	400.000	400.000
— Riclassificazioni	-	-
— Alienazioni / Decrementi	-	-
— Incrementi / Decrementi effetto fusione	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio		
— Rivalutazioni	-	-
— Svalutazioni	-	-
— Altre	-	-
Saldi al 31/12/2013	400.000	400.000

In data 27/05/2013, presso lo studio del Notaio Antonella Odierna in Cesena (Fc), la cooperativa Cils ha acquistato il 50% del capitale sociale della Società Eco Idea Srl ad un prezzo complessivo di € 400.000 di cui € 50.000 a titolo di capitale e € 350.000 a titolo di sovrapprezzo azioni. La partecipazione è stata acquistata per il 2% dalla società B&G Ecolyne com srl e per il restante 48% dalla società Eco Project Srl.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Codice Civile esponiamo i dati relativi alla partecipazione collegata in Eco Idea Srl:

Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Cod. Civ. esponiamo i dati relativi alla partecipazione collegata in Eco Idea Srl

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/ (Perdita)	%	Valore a Bilancio
Eco Idea Srl	Cesena (FC)	10.000	7.700	-2.301	50%	400.000

I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 primo anno di vita della società (in quanto la costituzione è avvenuta il 14 settembre 2012); i dati 2013 non sono ancora disponibili. Nel corso del 2013 è stato effettuato un aumento di capitale sociale che attualmente è di € 100.000.

Eco Idea Srl si occupa del recupero e della lavorazione di materiale plastico; nel corso del 2013 ha acquistato in leasing un impianto per la lavorazione e la trasformazione della plastica, inaugurato in data 30 novembre 2013. Tale impianto, una volta entrato a regime, dovrebbe consentire alla società di recuperare redditività ed aumentare il fatturato. La rilevanza dell'investimento è giustificata sia dalla necessità di avviare iniziative imprenditoriali proprie slegate dalle commesse pubbliche sempre più ridotte, sia per avere nuove possibilità di inserimento di persone disabili

Dalle informazioni attualmente disponibili, la collegata chiuderà probabilmente il bilancio al 31/12/2013 con una perdita; tale risultato è dovuto alla fase di start up nella quale si trova ancora la società, soprattutto legata al fatto che l'impianto, alla base dell'attività, è entrato in funzione solo a fine anno ed è attualmente ancora in fase di perfezionamento.

Per le motivazioni sopra elencate, gli amministratori hanno ritenuto di non procedere alla svalutazione della partecipazione al fine di adeguare la stessa alla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Per supportare la fase di avvio dell'attività, nel corso del 2013, la Cooperativa ha erogato un finanziamento di € 80.000.

La Cils ha inoltre concesso fidejussioni per la somma complessiva € 1.091.115 per l'acquisto degli impianti necessari all'attività oltre che per l'ottenimento di affidamenti bancari.

a) Immobilizzazioni finanziarie:

partecipazioni (voce B.III.1)

Partecipazioni in altre imprese
(voce B.III.1.c)

	Consorzio formula ambiente	Cooperdiem società cooperativa	C.c.c. Costruz. cimitero cesena soc. Consortile A rl	C. N.S. Consorzio Nazionale Servizi	Conai
Costo storico	100.280	800	142.000	13.593	7
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Svalutazioni)	-	-	(65.509)	-	-
Netto al 01/01/2013	100.280	800	76.491	13.593	7
Movimenti dell'esercizio					
— Acquisizioni / Incrementi	-	-	-	214	-
— Riclassificazioni	-	-	-	-	-
— Alienazioni / Decrementi	-	-	-	-	-
— Incrementi / Decrementi effetto fusione	-	-	-	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio					
— Rivalutazioni	-	-	-	-	-
— Svalutazioni	-	-	(3.886)	-	-
— Altre	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	100.280	800	72.605	13.808	7

»

b) Immobilizzazioni finanziarie:**partecipazioni (voce B.III.1)**Partecipazioni in altre imprese
(voce B.III.1.c)

	Co.Mie.Co.	Banca Romagna Cooperativa	Fondazione Romagna Solidale	Cassa di Risparmio di Cesena	Totale
Costo storico	13	430	2.500	193.300	452.923
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
(Svalutazioni)	-	-	-	-	(65.509)
Netto al 01/01/2013	13	430	2.500	193.300	387.415
Movimenti dell'esercizio					
— Acquisizioni / Incrementi	-	-	-	-	214
— Riclassificazioni	-	-	-	-	-
— Alienazioni / Decrementi	-	-	-	-	-
— Incrementi / Decrementi effetto fusione	-	-	-	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio					
— Rivalutazioni	-	-	-	-	-
— Svalutazioni	-	-	-	-	(3.886)
— Altre	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	13	430	2.500	193.300	383.743

La partecipazione al *Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. a r.l.* via Violetti, 3361 - 47023 Cesena (Fc) c.f. e p.iva 02252620402 per euro 100.280 iscritta al costo, è composta da euro 40.280 quale sottoscrizione di capitale (dei quali € 280 come rivalutazione gratuita di capitale) e euro 60.000 quale sovrapprezzo, e rappresenta l'1,14% del capitale sociale del consorzio il quale è composto oltre che dalla coop. Cils anche da: *Consorzio Nazionale Servizi società cooperativa*, *Formula Servizi Società cooperativa*, *Coop. 29 giugno cooperativa sociale*, *Formula Sociale società cooperativa sociale*, *il Mandorlo Cooperativa sociale*, *Co.For.Pol. coop. sociale*, *Ccils coop. sociale*, *C.s.i.p.m. coop. sociale*, *C.I.C.L.A.T. ambiente società cooperativa*, *29 Giugno Servizi società cooperativa*, *Gulliver Società Cooperativa sociale*, *Cento Fiori società cooperativa sociale*, *L'Olmo cooperativa sociale*, *Nel Blu società cooperativa sociale*, *Groupservice società cooperativa sociale*, *Serviplus società cooperativa sociale*, *Claff Ambiente società cooperativa agricola*, *Lo Stelo società cooperativa sociale*, *L'Alveare Società cooperativa sociale*.

La partecipazione in "*Ccc Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l.*" con sede in via Cesenatico 5309 - 47023 Cesena (Fc) c.f. e p.iva 03490010406, iscritta in bilancio per un importo di euro 142.000 rappresenta il 10% del capitale sociale; oltre alla coop. Cils che detiene il 10% dello stesso fondo, gli altri soci sono le società *Sacchetti Nello Srl* e *Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro a r.l.* che detengono ciascuna il 45% del capitale sociale.

La cooperativa Cils valutando prudenzialmente che le perdite dell'esercizio 2012 e quelle precedenti siano di natura durevole, ha provveduto a svalutare ulteriormente la partecipazione per euro 3.886, pari alla quota parte delle perdite spettanti alla Cils in base alla

percentuale di partecipazione al fondo consortile. Pertanto al 31/12/2013 il valore netto della partecipazione iscritta in bilancio alla voce BIlI1d è pari ad euro 72.605 come si evince dal prospetto sopra indicato.

Pur in considerazione del fatto che la società non ha ancora perfezionato la rinegoziazione dei mutui e che le vendite dei manufatti sono fortemente rallentate rispetto alle previsioni con conseguenti problematiche di natura finanziaria, gli amministratori hanno ritenuto di non appostare ulteriori somme al fondo rischi su partecipazione precedentemente stanziato e pari a € 489.886 anche in considerazione del fatto che nel corso del 2014 entrerà in funzione il secondo forno crematorio che dovrebbe consentire alla società il recupero della marginalità necessaria.

La Cils ha inoltre concesso una nuova fidejussione di € 244.708 per l'acquisto in leasing del secondo forno crematorio.

La partecipazione al C.N.S. *Consorzio Nazionale Servizi via della Cooperazione*, 21 - 40129 Bologna c.f. 02884150588 p.iva 03609840370 per euro 13.594 rappresenta l'acquisto di una quota sociale equivalente al 0,34% del capitale sociale ed a 552 azioni, per un valore nominale di 13.800 e un residuo in conto capitale di 8,21, il quale è composto oltre che dalla coop. Cils anche da circa altre 212 società sparse su tutto il territorio nazionale.

La *Fondazione "Romagna Solidale - Fondazione fra Imprese di Romagna per la solidarietà sociale"*, costituita nel corso del 2010, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale.

La Fondazione si prefigge di:

a) operare iniziative di beneficenza, ai sensi di quanto previsto dall'art.10, comma 1, lett. a) n.3 del D.Lgs.460/97, nei limiti e con le modalità previste dalla norma, a favore di persone svantaggiate in ragione delle proprie condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;

b) promuovere e sostenere attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della promozione della cultura e dell'arte, dell'istruzione e formazione, con finalità solidaristica, a favore di persone svantaggiate in ragione delle proprie condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, nonché nei settori della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica. La fondazione potrà inoltre operare iniziative di solidarietà internazionale a favore di componenti collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari, ovvero contribuire alla realizzazione di progetti in tal senso di altre Onlus, orientati ai medesimi fini. La fondazione potrà perseguire le suddette attività anche attraverso il sostegno di altre Onlus, Ong o di enti pubblici che perseguono le medesime finalità o attivino progetti sociali compatibili con le finalità della fondazione.

Nel 2011 si è provveduto, ritenendolo un adeguato investimento, all'acquisto di n. 10.000 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena che rappresentano attualmente lo 0,036% del capitale sociale.

b) Immobilizzazioni finanziarie:**crediti (voce B.III.2)**Crediti verso imprese collegate
(voce B.III.2.b)

	Finanziamenti infruttiferi a Ecoidea S.r.l. oltre 12 mesi	Totale
Saldi al 01/01/2013	-	-
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-
Netto al 01/01/2013	-	-
Movimenti dell'esercizio		
— Incrementi	80.000	80.000
— Riclassificazioni	-	-
— Alienazioni / Decrementi	-	-
— Incrementi / Decrementi effetto fusione	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio		
— Rivalutazioni	-	-
— Svalutazioni	-	-
— Altre	-	-
Saldi al 31/12/2013	80.000	80.000

Trattasi di un finanziamento infruttifero (non avente scadenza prestabilita) della somma complessiva di € 160.000 di cui pro-quota Cils per € 80.000 per far fronte a necessità di liquidità in conto corrente.

b) Immobilizzazioni finanziarie:**crediti (voce B.III.2)**Crediti verso altri
(voce B.III.2.d)

	Depositi cauzion. < 1a entro 12 mesi	Depositi cauzion. > 1a oltre 12 mesi	Finanziam. infruttiferi a Ccc oltre 12 mesi	Depositi cauz. /anticipi utenze oltre 12 mesi	Totale
Saldi al 01/01/2013	2	120	682.500	4.191	686.813
Rivalutazioni al 01/01/2013	-	-	-	-	-
(Svalutazioni al 01/01/2013)	-	-	-	-	-
Netto al 01/01/2013	2	120	682.500	4.191	686.813
Movimenti dell'esercizio					
— Incrementi	12	-	-	195	207
— Riclassificazioni	-	-	-	-	-
— Decrementi	(14)	-	-	(1.366)	(1.380)
— Incrementi / Decrementi effetto fusione	-	-	-	-	-
Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio					
— Rivalutazioni	-	-	-	-	-
— Svalutazioni	-	-	-	-	-
— Altre	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2013	-	120	682.500	3.019	685.639

Il finanziamento infruttifero è stato concesso alla società partecipata Ccc Costruzione Cimitero Cesena, per la propria quota di partecipazione. Non ha una scadenza prestabilita.

In seguito all'assemblea ordinaria tenutasi in data 12.03.2012 la ditta Ccc Costruzione Cimitero Cesena, ha approvato a decorrere dalla data del versamento, la remunerazione delle quote di prestito sociale versate in più dalla nostra cooperativa rispetto ai rimanenti due soci. In sintesi si tratta di tre quote per un valore complessivo di € 110.000, versate nel 2011 come da piano dei versamenti deliberato per far fronte alle esigenze finanziarie della società, sul quale maturano interessi calcolati applicando per l'anno 2013 un tasso concordato del 5% dal 01/01 al 30/06 e un tasso del 4,04% dal 01/07 al 31/12.

3) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"

La Cooperativa nell'anno 2013 non ha sostenuto costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo o costi di pubblicità considerabili di durata pluriennale.

3-bis) Riduzione di valore di immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna immobilizzazione espressa in bilancio.

4) Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo

a) Attivo circolante: rimanenze (voce C.I)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di consumo (voce C.I.1)			
Tipografia	34.210	51.423	(17.213)
Pulizie e Bidelli	22.514	18.421	4.093
Ufficio	643	2.273	(1.630)
Materiale vario	34.422	32.374	2.049
Totale	91.789	104.490	(12.701)
Prodotti finiti e merci (voce C.I.4)			
Tipografia	35.201	41.378	(6.176)
Fiori	9.266	15.776	(6.510)
Totale	44.467	57.153	(12.686)
Totale rimanenze	136.256	161.643	(25.388)

b) Attivo circolante: crediti (voce C.II)

Crediti verso clienti (voce C.II.1)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>			
Crediti v/clienti	3.982.296	4.009.843	(27.547)
(F.do svalutaz. Crediti)	(264.664)	(245.419)	(19.244)
Clients c/ft.da emettere	184.072	104.198	79.874
(Clienti c/note di credito da emettere)	(41.302)	(24.704)	(16.598)
Clients c/ricevute bancarie	63.992	111.408	(47.416)
Cambiali all'incasso c/o banca	-	-	-
Cambiali insolte e protestate	-	-	-
Effetti insoluti e protestati	15.200	15.200	-
Totale	3.939.595	3.970.525	(30.931)
<i>Esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
Totale	-	-	-
Totale complessivo	3.939.595	3.970.525	(30.931)

Il fondo svalutazione crediti che al 31/12/2012 ammontava a € 245.419, è stato utilizzato per € 19.283. Per l'anno 2013 si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti in base ai

rischi su crediti quantificati in complessivi € 264.664.

L'accantonamento dell'esercizio, determinato dopo un'analisi analitica dei crediti, è pertanto di € 38.528.

b) Attivo circolante: crediti (voce C.II)

Crediti tributari (voce C.II.4-bis)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>			
Crediti v/erario (Iva)	-	13.520	(13.520)
Credito v/erario (Irap)	18.476	16.397	2.079
Credito v/erario (Ires)	2.583	2.583	-
Credito v/erario (Irpef co.co.co)	-	-	-
Credito v/erario (Imp.Sost.Tfr)	2.930	501	2.429
Totale	23.989	33.001	(9.012)
<i>Esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
Totale	-	-	-
Totale complessivo	23.989	33.001	(9.012)

b) Attivo circolante: crediti (voce C.II)

Crediti verso altri (voce C.II.5)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>			
Crediti v/dipendenti	516	309	207
Crediti diversi	22.187	44.832	(22.645)
Costi anticipati	2.695	1.397	1.298
Fornitori c/anticipi	937	471	466
Credito v/Istituti Prev.	-	303	(303)
Crediti v/i.n.a.i.l.	29.825	24.741	5.084
Cred.v/Dipend. ferie - recuperi	-	-	-
Cred.v/Inps ferie - recuperi	-	-	-
Cred.v/Inail ferie - recuperi	-	-	-
Crediti v/inps agricoltura (Scau)	17.408	10.929	6.479
Crediti v/Fondazione CRCesena	2.250	9.250	(7.000)
Crediti v/C.C.I.A.A. Forli - Cesena	-	-	-
Crediti v/Gse	2.543	551	1.991
Totale	78.359	92.782	(14.423)
<i>Esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
Totale	-	-	-
Totale	78.359	92.782	(14.423)

Il conto "crediti diversi" si riferisce a: € 10.445 Exergia quale nota di credito su energia elettrica, € 1.916 rimborsi assicurativi, € 1.486 fatture pagate due volte, € 1.052 nota di credito non incassata, € 1.440 rimborso corso organizzato dal Ce.svi.p., € 1.035 canoni rai non dovuti, € 1.500 borse lavoro Asp, € 3.000 contributo Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, € 313 altri crediti.

b) Attivo circolante: crediti (voce C.II)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Totale crediti entro 12 mesi	4.041.942	4.096.309	(54.366)
Totale crediti oltre 12 mesi	-	-	-
Totale complessivo	4.041.942	4.096.309	(54.366)

c) Attivo circolante: attività finanz. che non costituiscono immobiliz. (voce C.III)

Altri titoli (voce C.III.6)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
It/000468691/8 B.Romagna Coop. 62° S/Up 07/02/15	400.000	400.000	-
Totale	400.000	400.000	-
Totale complessivo	400.000	400.000	-

Nel 2011 la cooperativa ha acquistato titoli obbligazionari della Banca Romagna Cooperativa per un valore nominale complessivo di € 400.000 con scadenza il 7 febbraio 2015.

L'investimento è smobilizzabile in qualsiasi momento ed è stato effettuato per impiegare l'eccedenza di cassa.

Nell'anno 2013 tale investimento ha prodotto rendimenti per € 11.918.

d) Attivo circolante: disponibilità liquide (voce C.IV)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Depositi bancari e postali (voce C.IV.1)			
Cassa di Risparmio di Cesena	1.169.095	1.067.829	101.266
Cassa di Risparmio di Cesena	-	-	-
Banca di Credito Coop. di Cesena	115.841	29.021	86.820
Banca Romagna Centro	13.462	382.875	(369.413)
Unicredit Banca	17.661	17.950	(289)
C/C Postale	7.204	6.383	821
Totale	1.323.261	1.504.057	(180.796)
Assegni (voce C.IV.2)			
Cassa sede assegni	4.211	1.784	2.427
Totale	4.211	1.784	2.427
Danaro e valori in cassa (voce C.IV.3)			
Cassa sede	1.552	1.879	(327)
Cassa corrispettivi	3.801	5.034	(1.233)
Cassa fondi spese	771	930	(159)
Cassa c/atr	-	36	(36)
Totale	6.124	7.879	(1.755)
Totale complessivo	1.333.597	1.513.720	(180.123)

Ratei e risconti (voce D.)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ratei attivi	4.765	5.252	(487)
Risconti attivi	11.330	8.986	2.344
Totale	16.095	14.238	1.857

Patrimonio netto - A. Il Capitale sociale è rappresentato da nr.384 azioni aventi un valore nominale di € 25,82 cadauna, interamente sottoscritte e versate. I movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto nell'esercizio sono descritti dalla seguente tabella:

Patrimonio netto (voce A.)

Descrizione	01/01/2013	Ass. soci del 05/05/2013 e relativa destinaz. utile	Diminuzioni	Aumenti	31/12/2013
Capitale	9.967	-	(465)	413	9.915
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione					
— Riserva da rival. L.72/83	47.942	-	-	-	47.942
Riserva legale	7.177.177	43.481	-	-	7.220.658
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
Altre riserve distintamente indicate					
— f.do contrib.c/capitale	477.256	-	-	-	477.256
— Riserva contr. cap. ex A.55	129.114	-	-	-	129.114
— f. riserva ind.le L.904/77	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	44.826	(44.826)	-	41.912	41.912
<i>Utile destinato al fondo mutualistico ex art.8 e 11 della Legge 59/1992</i>	-	1.345	-	-	-
Ristorni	-	-	-	-	-
Utile distribuito	-	-	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di €	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	7.886.282	-	-	-	7.926.797

Fondi per rischi ed oneri - B. Il movimento è il seguente:

Fondi per rischi ed oneri (voce B.)

Descrizione	31/12/2012	Variazioni dell'anno	Accanton. dell'anno	31/12/2013	Variazioni
Per imposte anche differite (voce B.2)					
Fondo imposte differite	-	-	-	-	-
Fondo copertura rischi sul personale	-	-	-	-	-
Fondo aumenti futuri Ccnl	-	-	-	-	-
Fondo rischi partecipate	489.886	-	-	489.886	-
Totale	489.886	-	-	489.886	-
Totale complessivo	489.886	-	-	489.886	-

Per il fondo rischi partecipate si fa riferimento a quanto esposto precedentemente sulla partecipata "Ccc Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l."

Trattamento di fine rapporto - C. Il movimento è il seguente:

Trattamento di fine rapporto (voce C.)			
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Saldo iniziale 01/01	1.344.216	1.335.602	8.615
Accantonamenti/rivalutaz.d'esercizio	435.745	439.110	(3.365)
Diminuzioni/aumenti per errate imputaz. saldo	-	-	-
Trasferimento da altra/e società	-	-	-
Trasferimento a fondi pensione	(82.199)	(74.869)	(7.330)
Trasferimento al f.do di tesoreria per l'erogazione del Tfr istituito presso l'Inps	(331.889)	(325.364)	(6.525)
Utilizzi per dimissioni/licenziamenti	(234.228)	(69.381)	(164.847)
Recupero da f.do tesoreria Inps	110.009	51.489	58.520
Anticipo Tfr a dipendenti	(16.843)	(12.371)	(4.472)
Riclassificazioni	-	-	-
Saldo al 31/12	1.224.812	1.344.216	(119.404)

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il Fondo Tfr al 31 dicembre 2010 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 oltre alle relative rivalutazioni avvenute negli anni. Il Fondo Tfr andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni.

È iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a euro 1.224.812 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

Gli utilizzi del fondo sono relativi a liquidazioni di Tfr per decorrenza termini nei contratti a tempo determinato, per dimissioni di alcuni dipendenti e per anticipi su Tfr, oltrechè per pensionamenti.

Debiti (voce C.)

Debiti verso banche (voce D.4)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>			
Mutui passivi <1a	126.496	105.352	21.145
Debiti v/Carta Si Aziendale	413	451	(38)
Totale	126.910	105.803	21.106
<i>Esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
Mutui passivi >1a	341.949	374.870	(32.921)
Totale	341.949	374.870	(32.921)
<i>Esigibili oltre 5 anni</i>			
Mutui passivi >1a	-	-	-
Totale	-	-	-
Totale complessivo	468.859	480.673	(11.814)

Nella voce debiti verso banche è espresso il valore residuo del mutuo "Ipotecari Fondiari Imprese Mlt Tv" di € 1.000.000.

Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.120 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2013 sono state liquidate n.80 rate per un totale complessivo di interessi pari a: € 86.478 anno 2007, € 132.360 anno 2008, € 119.240 anno 2009, € 118.378 anno 2010, € 118.373 anno 2011, € 118.373 anno 2012, € 118,373 anno 2013.

Nell'anno 2013 è stato acceso un nuovo mutuo "chirografario imprese Mlt Tv" di € 96.500 per l'acquisto di un automezzo iscritto tra le immobilizzazioni materiali.

Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.60 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2013 sono state liquidate n.2 rate per un totale complessivo di interessi pari a: € 3.551.

Entrambi i mutui sono stati contratti con la Cassa di Risparmio di Cesena.

Debiti (voce C.)

Debiti verso fornitori (D.7)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>			
Debiti v/fornitori	878.803	644.941	233.861
(Note d'acre.da ricevere)	(117)	(2.816)	2.698
Fornitori c/ft. da ricev. 2011	-	500	(500)
Fornitori c/ft. da ricev. 2012	-	286.287	(286.287)
Fornitori c/ft. da ricev. 2013	222.295	-	222.295
Debiti v/vodafone	121	-	121
Totale	1.101.101	928.912	172.189
<i>Esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
Totale	-	-	-
Totale complessivo	1.101.101	928.912	172.189

Debiti (voce C.)

Debiti tributari (D.12)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>			
Erario c/ I.V.A.	31.117	-	31.117
IVA esigibilità differita	132.256	172.800	(40.544)
Erario c/rit.red.lav.dip	180.915	172.106	8.810
Erario c/rit.red.lav.aut	505	665	(161)
Totale	344.793	345.571	(778)
<i>Esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
Totale	-	-	-
Totale complessivo	344.793	345.571	(778)

Debiti (voce C.)

Debiti verso istituti di previd. e secur. sociale (D.13)

31/12/2013**31/12/2012****Variazioni***Esigibili entro 12 mesi*

Debiti v/i.n.p.s.	217.628	198.985	18.644
Debiti V/inps Salario Variabile	29	16.632	(16.603)
Debiti v/Inps Ferie-recuperi	37.707	40.517	(2.810)
Debiti V/inps Co.Co.Pro	-	217	(217)
Debiti v/i.n.a.i.l.	-	-	-
Debiti v/i.n.a.i.l. ferie-recuperi	3.738	3.361	377
Debiti V/cimla	2.220	2.363	(143)
Debiti V/inps ex scau	31.565	30.065	1.501
Debiti v/fond. pens. Cooperlavoro	23.956	24.156	(200)
Debiti v/fond. pens. Previras	1.523	1.087	436
Debiti v/fond. pens. Alleanza	1.273	1.011	262
Debiti v/fond. pens. Mediolanum	594	534	61
Debiti v/fond. pens. Aureo	79	71	8
Debiti v/fond. pens. Unipol	130	125	6
Debiti v/fond. pens. Azimut	292	-	292
Debiti v/tesoreria DMAG	7.536	6.759	777
Debiti v/istituti previdenziali	3.496	1.211	2.285
Totale	331.769	327.094	4.676

Esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni

Totale	-	-	-
---------------	---	---	---

Totale complessivo**331.769****327.094****4.676**

Debiti (voce C.)

Debiti verso altri (D.14)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>			
Debiti diversi	53.359	20.523	32.836
Debiti v/personale	427.381	413.235	14.146
Debiti V/dip.salario variabile	788	110.381	(109.593)
Debiti v/dip.Ferie-recuperi	187.334	194.309	(6.975)
Debiti V/Co.Co.Pro	-	350	(350)
Debiti v/sindacati	32.974	16.177	16.797
Debiti per trattenuta 1/5 stip	5.358	4.157	1.201
Deb.Vs/Avm biglietti	-	36	(36)
Totale	707.193	759.167	(51.974)
<i>Esigibili oltre 12 mesi entro 5 anni</i>			
Totale	-	-	-
<i>Esigibili oltre 5 anni</i>			
Depositi Cauz. Affitti attivi	800	3.000	(2.200)
Totale	800	3.000	(2.200)
Totale complessivo	707.993	762.167	(54.174)

I "debiti diversi" sono composti da: retribuzioni non ritirate pari a € 4.173, regolazione premio Allianz-Ras € 8.953, restituzione quota sociale € 955, fatture incassate due volte o per importo superiore € 2.099, icip fotovoltaico € 2.000, ritenute 4% condomini € 191, tares € 11.948, sanatoria ai fini amministrativi ai sensi dell'art.17 c.2 L.R.23/2004 € 20.000, prestazione occasionale € 2.500, multe automezzi € 221 e altri debiti per € 319.

I "Depositi Cauz. Affitti attivi" si riferiscono ad un contratto di locazione commerciale della durata di sei anni (a partire dal 22 dicembre 2008) rinnovabile tacitamente per un uguale periodo.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Totale debiti entro 12 mesi	2.611.766	2.466.547	145.219
Totale debiti oltre 12 mesi	342.749	377.870	(32.921)
Totale complessivo	2.954.515	2.844.417	112.298

Ratei e risconti - E.

Il dettaglio è il seguente:

a) Ratei e risconti

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ratei passivi			
Ratei passivi	18	898	(880)
Risconti passivi			
Risconti passivi	29.052	41.793	(12.741)
Totale	29.070	42.691	(13.621)

5) Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate

La cooperativa detiene il 50% della Società Eco Idea Srl. Eco Idea Srl, via Marco Minghetti 60 - 47522 Cesena (Fc) - p.i./c.f. 04034630402 - rea Fc 326997 - capitale sociale € 100.000 i.v.

La società Eco Idea Srl ha chiuso l'esercizio 2012 con una perdita di € 2.301.

La compagine sociale della società Eco Idea Srl è così composta:

- 50% Cils Coop sociale Onlus con sede a Cesena (Fc) P.le Sanguinetti, 42 - c.f. 00364230409
- 50% Eco Project Srl con sede a Cesena (Fc) via M.Minghetti, 60 - c.f. 03914070408

L'Attività prevalente della società Eco Idea Srl è il recupero, preparazione e lavorazione per il riciclaggio di materiale plastico, rifiuti in plastica o gomma per ottenere granulati.

In data 27/05/2013 presso lo studio del notaio Antonella Odierna in Cesena (Fc) la cooperativa Cils ha acquistato: **1)** dalla società B&G Ecolyne com Srl il 2% del capitale della società Eco Idea Srl **2)** dalla società Eco Project Srl il 48% del capitale della società Eco Idea Srl.

Così facendo Cils ha acquisito il 50% del capitale della società Eco Idea Srl. Tale partecipazione è costituita per € 50.000 quale sottoscrizione di capitale e € 350.000 quale sovrapprezzo.

6) Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Relativamente ai crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni si precisa che nella voce del passivo D4), nono presenti:

- 1)** un mutuo "Ipotecari Fondiari Imprese Mlt Tv" per un totale di € 1.000.000
- 2)** un nuovo mutuo "chirografario imprese Mlt Tv" di € 96.500.

Entrambi i mutui sono contratti con la Cassa di Risparmio di Cesena, e la quota capitale residua può essere così suddivisa:

Entro l'esercizio successivo	126.496
Oltre l'esercizio successivo ma comunque entro 5 anni	341.949
Oltre i 5 anni	-

Per quanto riguarda i debiti di durata superiore a 5 anni si precisa che l'unico debito iscritto in bilancio (D.14.b) che si trova in tale situazione è un deposito cauzionale inerente l'affitto

ad uso commerciale di una parte del Capannone sito via Cipro, con la formula 6 + 6.

6-bis) Variazione dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Si precisa che non vi sono state variazioni di cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio in quanto la cooperativa non compie operazioni in valuta.

6-ter) Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La società al 31/12/2013 non ha in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine. Nel corso del 2013 non si sono avuti interessi derivanti da operazioni in pronti c/termine.

7) Composizione delle voci ratei e risconti nonché degli altri fondi e altre riserve

Ratei e risconti attivi Ritenendo apprezzabile la composizione della voce in esame, si specifica che la composizione dei ratei e risconti è la seguente:

Risconti attivi

Abbonamenti e pubblicazioni	625
Canone manutenzioni e riparazioni	2.073
Commissioni e spese su fidejussioni	4.359
Bolli automezzi e autovetture	720
Revisione biennale	1.547
Canone licenze d'uso software	574
Assicurazioni	93
Prestazioni di servizi	544
Buoni pasto	794
Totale	11.330

Si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi successivi.

Ratei attivi

Interessi su obbligazioni Banca Romagna Cooperativa	4.765
Totale	4.765

Si riferiscono a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio in corso.

Risconti passivi

Contributi in c/impianti per l'acquisto di 2 automezzi	
di cui uno attrezzato con pedana per disabili	17.052
Contributi in c/impianti per la costruzione dell'impianto di condizionamento nelle comunità F. Abbondanza e R. Navacchia	12.000
Totale	29.052

Si riferiscono a componenti positivi di reddito di competenza di esercizi futuri.

Ratei passivi

Debiti v/personale 14° mensilità	-
Canone licenze d'uso software	18
Totale	18

Si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio.

Altri fondi Ritenendo apprezzabile la composizione della voce in esame, si specifica che la composizione degli altri fondi è la seguente:

Altri fondi

Fondo rischi partecipate	489.886
--------------------------	---------

Per il fondo rischi partecipate si fa riferimento a quanto esposto precedentemente sulla partecipata "Ccc Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l.".

L'accantonamento complessivo è pari a € 489.886 così suddiviso:

	2011	2012	Totale
Accantonamento complessivo	136.811	353.074	489.885

Altre riserve Ritenendo apprezzabile la composizione della voce in esame, si specifica che la composizione degli altre riserve è la seguente:

Altre riserve

Fondo accantonamento contributi in conto capitale ex art.55	477.256
Riserva accantonamenti contributi in conto capitale ex art.55	129.114
Totale	606.370

Nel 2012 entrambe le riserve non hanno registrato incrementi e/o movimenti.

7-bis) Voci di patrimonio netto analiticamente indicate

7-bis) Voci di patrimonio netto analiticamente indicate

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Capitale al 01/01	9.244	9.269	9.605	9.863	9.967
Aumenti per nuove sottoscrizioni	155	723	310	310	413
Diminuzioni per restituzione/uscita	(129)	(387)	(52)	(207)	(465)
Aumenti di capitale deliberati	-	-	-	-	-
Riduzioni di capitale per perdite	-	-	-	-	-
Capitale al 31/12	9.269	9.605	9.863	9.967	9.915
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserva da rival. L.72/83 - 01/01	47.942	47.942	47.942	47.942	47.942
Aumenti per destinazione utile	-	-	-	-	-
Diminuzioni per utilizzo	-	-	-	-	-
Riserva da rival. L.72/83 - 31/12	47.942	47.942	47.942	47.942	47.942
Di cui utilizzabile solo per copertura perdite	47.942	47.942	47.942	47.942	47.942
Di cui disponibile	-	-	-	-	-
Di cui distribuibile	-	-	-	-	-
Riserva legale 01/01	6.468.973	6.579.212	6.695.286	6.873.990	7.177.177
Aumenti per destinazione utile	110.240	116.073	178.704	303.187	43.481
Diminuzioni per utilizzo	-	-	-	-	-
Riserva legale 31/12	6.579.212	6.695.286	6.873.990	7.177.177	7.220.658
Di cui utilizzabile solo per copertura perdite	6.579.212	6.695.286	6.873.990	7.177.177	7.220.658
Di cui disponibile	-	-	-	-	-
Di cui distribuibile	-	-	-	-	-

»

7-bis) Voci di patrimonio netto analiticamente indicate

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
F.do contrib.c/capitale ex.art.55 01/01	477.256	477.256	477.256	477.256	477.256
Aumenti per destinazione utile	-	-	-	-	-
Diminuzioni per utilizzo	-	-	-	-	-
F.do contrib.c/capitale ex.art.55 31/12	477.256	477.256	477.256	477.256	477.256
Di cui utilizzabile solo per copertura perdite	477.256	477.256	477.256	477.256	477.256
Di cui disponibile	-	-	-	-	-
Di cui distribuibile	-	-	-	-	-
Riserva contrib.capitale ex.art.55 01/01	129.114	129.114	129.114	129.114	129.114
Aumenti per destinazione utile	-	-	-	-	-
Diminuzioni per utilizzo	-	-	-	-	-
Riserva contrib.capitale ex.art.55 31/12	129.114	129.114	129.114	129.114	129.114
Di cui utilizzabile solo per copertura perdite	129.114	129.114	129.114	129.114	129.114
Di cui disponibile	-	-	-	-	-
Di cui distribuibile	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	119.663	184.231	312.564	44.826	41.912
Utile destinato al fondo mutualistico					
ex art.8 e 11 della Legge 59/1992	(3.590)	(5.527)	(9.377)	(1.345)	(1.257)
Destinato a riserva	(116.073)	(178.704)	(303.187)	(43.481)	(40.654)
Ristori	-	-	-	-	-
Destinato a ricostituzione					
Riserva di rivalutazione					
L.72/83 ex Slic Srl	-	-	-	-	-
Utile distribuito	-	-	-	-	-

Ai sensi della legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente le riserve esposte in bilancio sono tutte indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di perdite e mai distribuibili ai soci neppure mediante aumento di capitale sociale.

8) Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

9) Notizie sulla composizione degli impegni e dei conti d'ordine non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda i conti d'ordine la composizione è la seguente:

1) Garanzie prestate a terzi	Totale
a) Fidejussione a favore dell'amministrazione Provinciale di Forlì a garanzia appalto pulizie ambientali	10.778
b) Fidejussione a favore del Comune di Cesena relativa alla concessione dell'area comunale ove è stata realizzata la comunità Renzo Navacchia	10.329
c) Tre fidejussioni di € 3.315,06, € 7.857,18 e € 6.787,67 a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di pulizia, facchinaggio e portineria giorni festivi, presso il cimitero urbano	17.960
d) Fidejussione a favore Sab Srl per l'acquisto di carburante	8.000
e) Fidejussione a favore del Ministero dell'Ambiente per il rinnovo iscrizione Bo001471/O all'albo nazionale delle imprese per gestione rifiuti	185.924
f) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia appalto di Tumulazione e Estumulazione cimiteri rurali	7.967
g) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia della concessione di area su cui sorge il nuovo chiosco fiori della cooperativa	2.500
h) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale Bertinoro a garanzia della gestione dei servizi cimiteriali	3.064
i) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale Longiano a garanzia della gestione del servizio di disinfezione e disinfestazione	2.185
j) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale Longiano a garanzia della gestione del servizio di derattizzazione e disinfestazione insetti striscianti	2.437
k) Due fidejussioni di € 7.226,40 e € 6.414,20 a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia della gestione del servizio di disinfezione e disinfestazione	13.641
l) Due fidejussioni di € 6.128,40 e € 6.275,47 a favore dell'amministrazione Comunale di Bertinoro a garanzia della gestione dei servizi cimiteriali	12.404
m) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia della gestione del servizio di disinfezione e disinfestazione	8.259
n) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di facchinaggio cimiteri rurali nonché Tumulazione e Estumulazione cimiteri comunali	6.840
o) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di derattizzazione	6.116
p) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia degli appalti di manutenzione verde cimitero urbano e cimiteri rurali	7.657
q) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di pulizia e servizi vari nel cimitero urbano e nei cimiteri rurali	18.046
r) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di pulizia e servizi vari nel cimitero urbano e nei cimiteri rurali	16.700
s) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di manutenzione del verde nel cimitero urbano e nei cimiteri rurali	6.187
t) Fidejussione a favore dell'Ausl di Forlì a garanzia dell'appalto: fornitura di stampati in nome e per conto delle aziende Uu.Ss.LI dell'Area vasta Romagna e dell'Istituto Scientifico Romagnolo	36.600
u) Fidejussione a favore dell'Anffas per sostenere la costruzione della "Fattoria dell'ospitalità"	50.000
v) Fidejussione rilasciata a copertura affidamento inc/c per 300.000,00 a favore dei Ccc Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. di cui la quota a carico della cooperativa ammonta a	39.000
w) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia della gestione del servizio di disinfezione e disinfestazione	6.422
x) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di sfalcio erba cimitero urbano e cimiteri rurali	3.094
y) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena a garanzia del servizio di pulizia e servizi vari nel cimitero urbano e in 35 cimiteri rurali	9.285

1) Garanzie prestate a terzi	Totale
z) Fidejussione a favore dell'amministrazione Provinciale di Forlì a garanzia appalto pulizie ambientali	8.698
aa) Fidejussione a favore del Ministero dell'Ambiente per intermediazione e commercio rifiuti categoria 8 classe F	80.000
ab) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale Longiano a garanzia della gestione del servizio di disinfestazione e altri servizi ambientali	2.248
ac) Fidejussione a favore dell'amministrazione Comunale di Cesena inerente la convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione e strada in via Boscone	11.264
ad) Fidejussione a favore dell'Alma Mater Università di Bologna a garanzia del servizio di portierato e custodia delle strutture didattiche	3.459
ae) Fidejussione provvisoria a favore del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Forlì-Cesena per la partecipazione alla gara inerente la pulizia delle sedi	1.315
af) Due fidejussioni di €1.008,50 e € 2.194,80 a favore dell'amministrazione Comunale di Bertinoro a garanzia della gestione dei servizi comunali	3.203
ag) Fidejussione a garanzia su mutuo chirografario di € 4.000.000,00, concesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena Spa alla Ccc Costruzione Cimitero Cesena società consortile ar.l.; con garanzia pro-quota dei consorziati	400.000
ah) Fidejussione a garanzia su mutuo chirografario di € 5.000.000,00, concesso dall'UniCredit Spa alla Ccc Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l.; con garanzia pro-quota dei consorziati	500.000
ai) Fidejussione a garanzia su acquisto tramite società di leasing dell'impianto di trasformazione plastica da parte della partecipata Eco Idea S.r.l.	869.615
aj) Fidejussione a garanzia su acquisto tramite società di leasing del secondo forno crematorio C.c.c. la garanzia copre il 50% dell'importo dell'investimento	244.708
ak) A garanzia affidamento il c/c per 40.000 e per castelletto sconto fatture anticipo spf per €.150.000 inerente la partecipata Eco Idea S.r.l.	190.000
al) Fidejussione a garanzia su acquisto tramite società di leasing dell'impianto di impianto aspirazione da parte della partecipata Eco Idea S.r.l.	24.500
am) Fidejussione a garanzia su acquisto tramite società di leasing della pesa da parte della partecipata Eco Idea S.r.l.	7.000
Totale	2.837.404
2) Altre garanzie prestate	
1) Atto di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Unipol a favore del Comune di Cesena stipulata da Ccc Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per la buona esecuzione, progettazione costruzione cimitero urbano (project-financing) in località Tipano di Cesena per un totale di 2.155.601,40 di cui la quota a carico della cooperativa ammonta a	215.560
2) Atto di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Unipol a favore del comune di Cesena stipulata da Ccc Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per la gestione dei servizi annessi alla costruzione cimitero urbano in località Tipano di Cesena per un totale di 46.230,00 di cui la quota a carico della cooperativa ammonta a	4.623
3) Atto di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Unipol a favore dell'Azienda Usl di Cesena inerente all'Ati con Formula Servizi per l'appalto di pulizia presso le strutture ospedaliere dell'Ausl di Cesena	154.161
Totale	374.344
3) Avvalli prestati	-
Totale garanzie prestate a terzi	3.211.747

2) Beni di terzi Trattasi di beni di proprietà di terzi concessi in comodato d'uso gratuito così suddivisi:

2) Beni di terzi

Beni di proprietà di terzi concessi in comodato d'uso gratuito

Totale

a) Congelatore	395
b) Attrezzature palestra	24.876
c) N° 3 erogatori d'acqua	640
d) N° 1 erogatore d'acqua	195
e) N° 1 erogatore d'acqua	195
f) N° 2 portagoccioni	90
g) N° 2 macchine del caffè mod.Pininfarina	624
h) Mobile nero	45
i) N° 4 macchine del caffè mod. Colibri	7.800
j) Distributore automatico mod. Brio	3.536
k) Distributore automatico mod. Saeco	3.733
l) Distributore automatico mod. Saeco Quarzo	2.500
m) N° 2 contenitori carta mt 1,8 x 2,3 x 2,3 con coperchio	4.000
n) N° 1 contenitore carta mt 1,8 x 1,8 x 1,9 con coperchio	1.800
o) N° 3 distributori carta igienica interc. maxi	41
p) N° 5 distributori Hygenius Toilet Lucart	403
q) N° 3 distributori asciugamani Hygenius Lucart	242
r) N° 3 distributori sapone Hygenius Hands	27
s) N° 5 Exa-system 41 Trigger 360% Et 500 ml	25
t) N° 2 Exa-system 11 dispenser/pavimenti	380
u) N° 16 Exa-system 11 dispenser/pavimenti	2.400
v) N° 10 Exa-system 31 dispenser/trigg.	1.500
w) N° 10 Exa-system 32 dispenser/trigg.	1.500
x) N° 10 Exa-system 41 dispenser/trigg.	1.500
y) N° 14 Exa-system 11 tabella istruzioni/pavimenti	157
z) N° 8 Exa-system 31 tabella istruzioni/trigg.	90
aa) N° 8 Exa-system 32 tabella istruzioni/trigg.	90
ab) N° 8 Exa-system 41 tabella istruzioni/trigg.	90
ac) N° 1 distributore pasta lavam.Modular S.	40
ad) Centralina per dosatori detergenti per lavatrici	577
ae) Centralina per dosatori detergenti per lavatrici	661
af) Centralina per dosatori detergenti per lavatrici	242
ag) Centralina per dosatori detergenti per lavatrici	307
ah) N° 2 distributori serie 3000 lotus	187
ai) N° 18 distributore asciugamani az	516
aj) N° 16 distributore carta igienica interf.	360
ak) N° 4 distributori asciug.v c z acqua	74
al) N° 7 distributori asciug.v c z bianco	146
am) N° 60 distributori carta ig.interfogliata	780
an) N° 1 distributore carta ig.interfogliata celtex	13

»

2) Beni di terzi

Beni di proprietà di terzi concessi in comodato d'uso gratuito

Totale

ao) N° 30 dosatore sapone liquido art. 562 bianco	651
ap) N° 3 dosatori sapone liquido art. 561 trasparente	54
aq) N° 10 dosatori sapone liquido art. 561 bianco	186
ar) N° 36 dispenser sapone spray	216
as) Dosatore det. giallo sil. Fh90Sama1	108
at) N° 5 dosatori sapone liquido art. 562 trasparente	100
au) N° 3 dosatori sapone liquido art. 562 bianco	63
av) N° 12 dosatori fx400	483
aw) N° 4 porta carta igienica bianco	62
ax) N° 7 porta salviette a "c" bianco	169
ay) N° 2 portarotolo carta ig.doppio bianco	40
az) N° 18 portasalviette bianco	400
ba) Pompa nike nk-mb 1,8 L/H 3Bar	94
bb) Pompa nike nk-dv 7L/H 1 Bar	74
bc) Syn Star Ss-5fx0fh	520
bd) N° 3 unità di controllo Star sn	355
be) N° 1 guida acciaio 3pompe Syn star	15
bf) N° 1 guida acciaio 5pompe Syn star	22
bg) N° 1 elettrov.ric.synergy star cpl	20
bh) N° 5 synergy probe pesc.s/sonda	76
bi) N° 1 diluit pro 4l/min 1 via leva	100
bj) N° 1 diluit pro 4l/min 1 via puls.	100
bk) N° 3 sistema fh a pulsante	1.500
bl) 4 metri tubo cristallo 8x12 minoia	3
bm) N° 1 tubo peristaltico silic. 8x14	7
bn) Opel Vivaro targa dw196sc	9.400
bo) N° 3 distributori sapone liquido	51
bp) Nucab 200 conservatore	55
Totale	77.703

10) Ripartizione delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - A.1

Dettaglio per categorie attività	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Assemblaggio e servizi alle imprese	810	944	(134)
Commercio	180	232	(52)
Comunità	1.548	1.596	(48)
Parcheggi	38	238	(200)
Pulizie e bidelli	4.661	4.554	107
Litografia	1.330	1.297	33
Verde, servizi cimiteriali, cassonetti, spazzamento	1.819	1.768	51
Fotovoltaico	11	6	5
Nuovo Cimitero Cesena	289	344	(55)
Cartiera	5	1	4
Riciclo	125	-	125
Totale	10.816	10.980	(164)

Ripartizione ricavi 2013 delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche

	Nord	Centro	Sud	Totale
Assemblaggio e servizi alle imprese	810	-	-	810
Commercio	180	-	-	180
Comunità	1.548	-	-	1.548
Parcheggi	38	-	-	38
Pulizie e bidelli	4.661	-	-	4.661
Litografia	1.330	-	-	1.330
Verde, servizi cimiteriali, manutenzione cassonetti	1.819	-	-	1.819
Fotovoltaico	11	-	-	11
Nuovo Cimitero Cesena	289	-	-	289
Cartiera	5	-	-	5
Riciclo	125	-	-	125
Totale	10.816	-	-	10.816

L'attività viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel comune di Cesena e zone limitrofe.

(Si rammenta che i valori espressi in queste due tabelle sono in migliaia di euro).

Si precisa infine che nella voce A.1 vi sono ricavi per i quali la Cils coop. sociale onlus fattura direttamente al committente ma le relative prestazioni di servizi sono state concesse in sub-appalto per € 501 (valore espresso in migliaia di euro).

11) Proventi da partecipazione di cui all'art.2425 numero 15, diversi dai dividendi

La cooperativa nel corso del 2013 non ha conseguito alcun provento in questione.

12) Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari (voce c.17)

Altri interessi e oneri finanziari

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Interessi passivi su mutui	13.588	16.076	(2.487)
Contributo in c/interessi su mutuo	(4.500)	(3.513)	(987)
Interessi pass. su ravvedimenti	1	4	(2)
Interessi pass. bancari	-	-	-
Interessi passivi	1.912	1.978	(66)
Oneri bancari	827	3.148	(2.321)
Commis. su Fidejuss.	13.678	10.628	3.050
Magg. 0,40 su pagamenti F24	104	235	(131)
Abbuoni passivi A	2	2	-
Abbuoni passivi B	99	48	50
Totale	25.711	28.606	(2.894)

Gli "interessi passivi" si riferiscono essenzialmente alla rateizzazione del premio inail.

13) Composizione delle voci proventi straordinari e oneri straordinari del conto economico

La voce Proventi straordinari (E.20.b) si riferisce a: per € 646 inerenti al recupero di un credito in seguito a fallimento; La voce Oneri straordinari (E.21.c) si riferisce a: per € 157 danno biologico 2011-2012; Infine tra gli oneri straordinari vi sono € 1 relativi ad arrotondamenti all'unità di euro.

14) Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

La società non ha avuto sia nell'esercizio 2012 che nell'esercizio 2013 alcuna differenza che abbia comportato la rilevazione di imposte differite o anticipate.

15) Numero medio di dipendenti ripartito per categoria

Il numero medio dei dipendenti espresso in U.L.A. (Unità Lavorative Anno) della cooperativa

durante l'esercizio è stato il seguente:

Numero medio di dipendenti ripartito per categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati e quadri	45	43	2
Operai	304	310	(6)
Apprendisti	-	-	-
Formazione e Lavoro	-	-	-
Totale	349	353	(4)

16) Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Nessun compenso viene corrisposto né agli Amministratori né ai componenti il Collegio Sindacale.

16-bis) Compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Si precisa che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società Analisi Spa la quale per tale incarico percepisce € 8.000 per ciascun esercizio oltre a € 2.000 per le verifiche trimestrali e per l'attività di verifica finalizzata alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (tutto gli importi sono iva esclusa). Gli importi saranno aggiornati in base all'indice Istat.

Gli importi inoltre non includono le spese vive associate alla conduzione dell'incarico che saranno fatturate a consuntivo, entro un limite massimo del 10% dei compensi. Il compenso complessivo maturato nell'esercizio 2013 risulta essere stato di € 11.235. La società non ha percepito alcun altro compenso.

17) Numero e valore nominale delle azioni della società

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nr. 12 nuove azioni pari a € 310 e rimborsati € 207 pari a nr.8 azioni. Pertanto il Capitale Sociale al 31/12/2012 è pari a € 9.967 suddiviso in numero 386 (trecentottantasei) azioni del valore nominale di € 25,82 cadauna.

18) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni o titoli di cui al punto 18 della presenta nota integrativa.

19) Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari.

19-bis) Finanziamenti effettuati dai soci alla società

La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha usufruito di finanziamenti da parte dei suoi soci.

20) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La cooperativa non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.a) Cc.

21) Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La cooperativa non ha in essere finanziamenti destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.b) Cc.

22) Contratti di leasing finanziario

La cooperativa non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

22-bis) Operazioni realizzate con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:
— servizio di vendita loculi e gestione nuovo cimitero Cesena per conto della società Ccc, partecipata al 10% da Cils (si precisa che tale servizio è stato reso a condizioni di mercato, per complessivi, per complessivi € 292.290) — servizio di deferizzazione, selezione, macinazione e movimentazione delle materie plastiche di recupero per conto della società Eco Idea Srl partecipata al 50% da Cils (si precisa che tale servizio è stato reso a condizioni di mercato, per complessivi € 23.830) — servizi di pulizia, segreteria, contazione monete, factoring, manutenzione del verde, ecc. presso la Cassa di Risparmio di Cesena (si precisa che tali servizi sono stati resi a condizioni di mercato, per complessivi € 529.210).

Le partecipazioni in consorzi quali Cns e Formula Ambiente, pur non potendo essere considerate parti correlate sono comunque strettamente importanti per la qualifica di consorziate e la possibilità di ottenere affidamenti di commesse direttamente o in pool.

22-ter) Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con la convenzione di cui all'art.37 bis 1° comma Legge 109/94 SMI stipulata in data 29 dicembre 2004 e registrata a cesena il 11/01/2005 al nr.85 mod.1 , all'art.3-bis) si prevede essenzialmente che: la Società di Progetto (poi Ccc) dovrà essere costituita con oggetto sociale esclusivamente limitato alle realizzazioni ed alla gestione delle attività di cui all'atto

precedentemente richiamato, nella forma di società consortile a R.L.. Le parti concordano espressamente che la società di Progetto sarà costituita oltre che dalla Conscoop e dalla ditta Sacchetti Nello, che provvederanno esclusivamente all'esecuzione delle opere, anche dal soggetto gestore che viene sin da ora individuato nella cooperativa Cils. Il cessionario dichiara che le quote di partecipazione di ciascun socio alla società di Progetto saranno le seguenti: Conscoop 45%, Sacchetti Nello Srl 45%, Cooperativa Cils 10%.

La quota del gestore sarà incrementata in misura congrua, con le modalità previste nella convenzione di cui sopra, al momento in cui avrà effettivo inizio la gestione dei servizi cimiteriali.

Scrittura privata per l'acquisto di un ulteriore appezzamento di terreno in zona Martorano di Cesena adiacente a quello su cui dovrebbe sorgere la nuova sede. Per tale terreno è stata versata una caparra confirmatoria di € 26.000.

L'acquisto di un ulteriore appezzamento di terreno sito in Martorano di Cesena è condizionato sospensivamente alla approvazione entro tre anni da parte del Comune di Cesena, del Pua come previsto nel Prg vigente. La condizione si riterrà avverata anche se in sede di elaborazione del Pua il Comune di Cesena dovesse imporre modifiche rispetto alle attuali previsioni; è riservata a Cils la facoltà di ritenere comunque avverata la condizione sospensiva entro il termine triennale.

L'impegno della cooperativa Cils ammonta a € 576.000 totali.

Scrittura privata per l'acquisto di un ulteriore appezzamento di terreno in via Boscone con destinazione urbanistica ad attrezzature sportive e ricreative private, adiacente alle comunità F.Abbondanza e R.Navacchia. Per tale terreno è stata versata una caparra confirmatoria di € 50.000. L'impegno della cooperativa Cils ammonta a € 189.600 totali.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari (art.2427-bis Cc)

1) Strumenti finanziari derivati La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

2) Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (escluso partecipazioni in società controllate e collegate e joint venture)

In adempimento all'obbligo di informativa di cui al n.2 del comma 1 dell'art.2427-bis del Cc, e con riferimento alla categoria di immobilizzazioni finanziarie **BIII2d**, crediti verso altri e crediti verso imprese collegate, informiamo circa il fatto che il loro valore di iscrizione in Bilancio non è superiore al rispettivo fair value come determinato in applicazione della previsione di cui al comma 3 dell'art.2427-bis.

Si segnala altresì che per la categoria di immobilizzazioni finanziarie **BIII1d**, partecipazioni in altre imprese, il valore di iscrizione a Bilancio non è superiore al rispettivo fair value come determinato in applicazione della previsione di cui al comma 3 dell'art.2427-bis.

Tra le partecipazioni finanziarie è iscritta la partecipazione in Cassa di Risparmio di Cesena Spa per euro 193.300; al 31 dicembre 2013 il valore complessivo delle azioni è pari a euro 177.500. Dal momento che tale investimento ha carattere duraturo e la perdita non è considerata di carattere durevole, la Cooperativa ha ritenuto, per questa voce, di non procedere ad alcun adeguamento di valore.

Informazioni richieste dall'art.2513 Cc

La cooperativa realizza lo scambio con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto previsto dall'art.2513, comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

Costi del personale soci	<u>3.899.252</u>	=	53,82%
Totale costi del personale	7.244.546		

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 Cc è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 53,82 % dell'attività complessiva. In ogni modo: la cooperativa è a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septis delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: **Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.**

Ristorni

La cooperativa per l'anno 2013 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

Altre informazioni

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per € 91.452 e si riferiscono esclusivamente all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.), e in base alla Legge Regionale 21 dicembre 2001, nr.48, viene applicata l'aliquota del 3,21% anziché l'aliquota ordinaria del 3,90%, questo comporta un risparmio di imposta per l'anno 2013 di circa € 19.658.

La Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n.1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005". L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma.

Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta Ires viene effettuato in bilancio.

Cesena, 27/03/2014

per il Consiglio di Amministrazione
il presidente **Giuliano Galassi**





**relazione del
collegio sindacale**

All'Assemblea dei Soci della Società Cils Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale onlus.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, il Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 Cc, non essendo allo stesso demandata la funzione di revisione legale dei conti prevista ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010.

È di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sul bilancio, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

In ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013, l'attività di vigilanza, svolta in applicazione dell'art. 2403 Cc, si è ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a n. 1 assemblea ordinaria oltre a n. 15 adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto, dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. L'attività svolta al fine di verificare l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale non ha fatto riscontrare, nel corso dell'esercizio, punti di debolezza o osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e del suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo effettuato un incontro prima dell'emissione della relazione al bilancio 2013 con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e un incontro nel mese di dicembre 2013 e da tali incontri non sono emersi dati e informazioni tali da dover essere evidenziati nella presente relazione;
- si evidenzia che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art.2408 Cc, né sono stati rilasciati pareri previsti a sensi di legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiedere la menzione nella presente relazione;

— abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 regolarmente trasmesso dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge, che presenta la seguente situazione:

Stato patrimoniale

Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	-
Immobilizzazioni	€	6.697.189
Attivo circolante	€	5.911.795
Ratei e risconti	€	16.095
Totale attivo	€	12.625.079

Passivo

Patrimonio netto	€	7.926.796
Fondi rischi e Tfr	€	1.714.698
Debiti	€	2.954.515
Ratei e risconti	€	29.070
Totale passivo e netto	€	12.625.079

Conto economico

Valore della produzione	€	10.932.730
Costo della produzione	€	10.796.587
Differenza	€	136.143

Proventi e oneri finanziari	€	619
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(3.886)
Proventi e oneri straordinari	€	488
Risultato prima delle imposte	€	133.364

Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(91.452)
Utile dell'esercizio 2013	€	41.912

Conti d'ordine pareggiano nell'attivo e nel passivo

Garanzie prestate a terzi	€	3.211.747
Beni di terzi	€	77.703
Totale	€	3.289.450

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge sia per quanto concerne la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da evidenziare.

Il Collegio può senz'altro dare atto che la Vostra Società ha perseguito l'interesse generale e specifico della Comunità, con attività rivolta alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone diversamente abili. Il funzionamento della Vostra Cooperativa è stato altresì conforme allo scopo mutualistico della stessa, come peraltro ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

In merito al bilancio chiuso al 31/12/2013, diamo atto che lo stesso ci è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione con i relativi documenti giustificativi, con la Nota Integrativa e con la Relazione sulla Gestione; a tale riguardo specifichiamo che i documenti sopra elencati sono stati redatti in conformità alle norme del Codice Civile.

Il Collegio ha provveduto quindi, ai controlli necessari all'accertamento di quanto segue: conformità del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa) alle norme che lo disciplinano;

presenza nella relazione sulla gestione del contenuto obbligatorio e della corrispondenza e coerenza con i dati e risultanze del bilancio;

presenza delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2512 del Codice Civile ai fini dell'esistenza della prevalenza mutualistica, soddisfatte nel corso del presente esercizio;

rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423, c. 4 e 2423-bis del Codice Civile.

A norma dell'articolo 2 della Legge n. 59/1992, il Vostro Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione ha dettagliatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari della Cils coop. sociale onlus, quale Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale, in osservanza delle vigenti leggi e del vigente statuto.

In seguito agli adempimenti di cui all'art. 2512 e 2513 Cc abbiamo preso atto che nella Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni richieste e abbiamo attestato la sussistenza oggettiva dell'esistenza del requisito di prevalenza mutualistica, ex art. 2513 del Codice Civile con svolgimento dell'attività nei confronti dei soci pari al 53,82 % dell'attività complessiva.

In ordine alle valutazioni, condivise da questo Collegio, degli elementi dell'Attivo e del Passivo Patrimoniale, ivi compresa la determinazione dei ratei e dei risconti, peraltro concordata con il Consiglio di Amministrazione, si dà atto che sono state osservate dagli Amministratori le disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile, nella prospettiva della continuità operativa della società. La società di revisione Analisi Spa ha emesso la relazione sull'attività svolta richieste dal Codice Civile e dalle norme di legge in data 11/04/2014; nella stessa non vi sono rilievi e/o richiami di informativa che debbono essere portate all'attenzione dei soci.

Per le suddette motivazioni proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio dell'Esercizio al 31/12/2013 come redatto dal Vostro Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Cesena, 11 aprile 2014

il collegio sindacale

*Presidente Zanfini Andrea
Casadei Lisa
Caporali Silvia*







**relazione società
di revisione**



Ai soci della
CILS Cooperativa Sociale Onlus
Piazza Sanguinetti, 42
47023 Cesena FC

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n.59

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme di legge compete agli amministratori della CILS Cooperativa Sociale Onlus. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

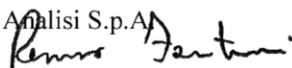
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 Aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della CILS Cooperativa Sociale Onlus. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2013.

Reggio Emilia, 11 aprile 2014

Analisi S.p.A.

Renzo Fantini
Socio Amministratore

**Cils, cooperativa sociale
per l'inserimento
lavorativo e sociale onlus**

p.le sanguinetti 42
47521 cesena (fc)
tel. +39 0547 27277

fax +39 0547 24301
segreteria@cilscesena.org
www.cilscesena.org

p.i./c.f./r.i. fc 00364230409
rea fc 149687
albo soc. coop. a129941

Relazioni e bilancio 2013

Stampato da

— Litografia Cils, onlus

**Progetto grafico
e impaginazione**

— fabbricando.com

Impianti

— Il Digitale

Fotografie

— Archivio Cils
— Italo Colinucci
— Filippo Venturi

Tipografia

— Testo composto in
Graphik (Christian Schwartz)

Carte riciclate interni

— GardaMatt Art, 150 gr/mq
— GardaPat 13, 135 gr/mq

Carta copertina

— GardaMatt Art, 350 gr/mq

Stampa

— *Volume stampato*
in 4cromia (pag. 1-48)
e a 2 colori pantone
(pag. 48-144)
con vernice opaca
— *Copertina stampata*
in 4cromia con
plastificazione soft touch

Finito di stampare

— Maggio 2014

Cils ha scelto l'ambiente

Questo volume è stato stampato su carte ecologiche, composte da una percentuale di fibra riciclata e dalla restante parte di pura cellulosa Fsc, provenienti da Foreste Sostenibili dove il legno viene lavorato nel pieno rispetto dell'ecosistema, praticando una politica di taglio controllato e riforestazione.

Questi fattori e l'assenza di cloro e acidi nel processo di sbiancamento della cellulosa comportano il pieno rispetto dell'ambiente.



**cils, cooperativa sociale
per l'inserimento
lavorativo e sociale onlus**

p.le sanguinetti 42
47521 cesena (fc)
tel. +39 0547 27277

fax +39 0547 24301
segreteria@cilscsesena.org
www.cilscsesena.org

p.i./c.f./r.i. fc 00364230409
rea fc 149687
albo soc. coop. a129941